

Università degli Studi di Macerata

Relazione sulla Performance

Anno 2024



Sommario

1	Presentazione	3
2	Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	5
3	Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni.....	5
3.1	Il contesto di riferimento	5
3.2	L'Amministrazione in cifre	10
4	Indicatori di valore pubblico.....	10
5	Performance di Ateneo (I.P.AT.): risultati.....	11
5.1	Indicatori della didattica	12
5.2	Indicatori della ricerca	17
5.3	Indicatori economico-gestionali.....	19
5.4	Customer satisfaction	20
6	Performance di Ateneo ai fini valutativi del personale (I.VA.P): risultati.....	27
6.1	Il processo di monitoraggio degli indicatori per la valutazione del personale	27
6.2	Indicatori della didattica	28
6.3	Indicatori della ricerca	28
6.4	Indicatori economico-gestionali.....	29
6.5	Indicatori <i>customer satisfaction</i>	29
7	Obiettivi, risultati raggiunti e scostamenti	31
7.1	Obiettivi operativi assegnati alle strutture	31
7.2	Analisi degli scostamenti.....	34
7.3	Obiettivi del personale Dirigente	35
7.4	Obiettivi del Direttore Generale.....	36
7.5	Collegamento tra obiettivi operativi del PIAO e linee strategiche del PSA.....	37
8	Risorse, efficienza ed economicità.....	39
8.1	Le principali fonti di finanziamento dell'Università di Macerata.....	40
8.1.1	Le voci di conto economico	42
8.1.2	L'andamento degli indicatori PROPER.....	46
9	Risultati in materia di Trasparenza ed integrità	48
10	Uguaglianza di genere e benessere	49
11	Conclusioni.....	50
12	ALLEGATO 1 – Raccordo ciclo performance, programmazione di ateneo e ciclo di bilancio.....	53
13	ALLEGATO 2 – Schede degli obiettivi e loro grado di raggiungimento per le strutture amministrative, i dirigenti e il Direttore Generale.....	54

1 Presentazione

La relazione sulla performance, disciplinata dal D.Lgs n. 150/2009 – il quale ha introdotto nelle Pubbliche Amministrazioni un sistema di misurazione e valutazione della performance *“finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti [...], nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati [...] e delle risorse impiegate per il loro perseguimento”* (art. 3 comma 1) – è il documento che evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi e risorse, con la rilevazione degli eventuali scostamenti. L'Università degli Studi di Macerata tramite la presente relazione riepiloga in un unico atto i risultati ottenuti nell'anno 2024 appena trascorso, nell'ambito delle proprie missioni istituzionali, delle strategie adottate, delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza, dei servizi tecnico-amministrativi di supporto e, in generale, della creazione del valore pubblico. La relazione, dunque, è un essenziale strumento di attuazione e monitoraggio delle intenzioni espresse dall'Ateneo in fase di programmazione ed assume al ruolo di fondamentale importanza all'interno del *ciclo di gestione della performance* per definire il grado di raggiungimento degli obiettivi da parte delle strutture dell'Università.

La relazione è redatta nel rispetto delle *“Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio nelle Università italiane”*, predisposte da ANVUR nel gennaio 2019. Assolve, altresì, alla funzione prevista dallo Statuto di Ateneo il cui art. 22, comma 3, stabilisce che *“il Direttore Generale presenta annualmente agli organi di governo una relazione sulle attività complessivamente svolte dalla struttura amministrativa”*.

Il documento, quindi, illustra i principali risultati raggiunti rispetto agli obiettivi organizzativi ed operativi definiti nel PIAO 2024-2026 – Sezione piano performance, approvato dal Consiglio di amministrazione nell'adunanza del 25.01.2024 e fornisce agli interessati un accesso trasparente alle attività dell'Ateneo.

La Relazione rappresenta, inoltre, uno strumento di sviluppo gestionale grazie al quale l'Amministrazione può riprogrammare gli obiettivi e le risorse, tenendo conto dei risultati ottenuti nell'anno precedente, costituendo quindi un atto propedeutico per i cicli di gestione della performance futuri e per il miglioramento continuo.



Nell'ambito della performance di struttura sono stati definiti gli obiettivi strategici su un orizzonte temporale di tre anni. Gli obiettivi strategici sono stati definiti dal Direttore Generale sulla base del PSA 2023-2025 e dei documenti di programmazione economico-finanziaria, a seguito di negoziazione con i responsabili delle strutture (Aree e Dipartimenti). Le linee strategiche definite nel PSA in relazione agli obiettivi, hanno definito i seguenti ambiti:

FIGURA 2: LINEE STRATEGICHE DEL PIANO STRATEGICO 2023-2025

DID	1 – Didattica	
RIC	2 – Ricerca	
TM IS	3 – Terza missione e impatto sociale	
W EL	4 – Welfare d'Ateneo	
ST GS	5 – Spazi, trasformazione digitale e sostenibilità	
OG	6 – Organizzazione a servizio della Comunità	

In particolare, nei paragrafi seguenti sono illustrati i risultati raggiunti nell'anno 2024 riferiti a:

- Valore pubblico
- Performance di Ateneo
- Performance organizzativa e individuale
- Risorse, efficienza, economicità
- Gestione dei rischi corruttivi e trasparenza
- Uguaglianza di genere e benessere

Gli obiettivi e le conseguenti azioni operative declinate nel PIAO 2024-2026 costituiscono la base per la valutazione della prestazione organizzativa ed individuale. Nel corso dell'esercizio è stata data la possibilità ai responsabili di struttura di richiedere la rimodulazione degli obiettivi in caso di difficoltà o oggettiva impossibilità a perseguirli. Tale processo si basa su attività di monitoraggio intermedio effettuato nei mesi di giugno, settembre e dicembre 2024.

In conclusione, la Relazione, oltre alla sua natura di documento principale del ciclo di gestione della performance, contribuisce a rendere effettivi i diritti all'accessibilità e la trasparenza degli stakeholder dell'Ateneo.

2 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Di seguito è rappresentato il processo di definizione e adozione della Relazione:

TABELLA 1 - CRONOPROGRAMMA RELAZIONE PERFORMANCE

Fasi del processo	Gennaio 2024	Febbraio 2024	Marzo 2024	Aprile 2024	Maggio 2024	Giugno 2024	Luglio 2024	Agosto 2024	Settembre 2024	Ottobre 2024	Novembre 2024	Dicembre 2024	Gennaio 2025	Febbraio 2025	Marzo 2025	Entro Giugno 2025
Monitoraggio obiettivi						↙			↙			↙				
Raccolta dati ed informazioni										↙	↙	↙	↙			
Analisi e redazione del documento													↙	↙		
Approvazione da parte degli organi di governo															↙	
Invio al N.d.V. per la validazione															↙	
Pubblicazione su portale del Dip. Funzione Pubblica (performance.gov.it)																↙

3 Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni

3.1 Il contesto di riferimento

La presente Relazione è rivolta agli stakeholders dell'Università degli Studi di Macerata. Questi possono essere suddivisi in due grandi gruppi a seconda della natura del rapporto che li lega all'Ateneo. Il primo gruppo di riferimento è costituito da coloro che si interfacciano direttamente con l'Ateneo in qualità di fruitori o fornitori di servizi e vi appartengono:

TABELLA 2 - LEGENDA STAKEHOLDER

STU	Studenti/Studentesse
DOC	Docenti
PTAB	Personale tecnico-amministrativo e bibliotecario
IST	Istituzioni pubbliche italiane ed estere
RIC	Ricercatori/ricercatrici
LAV	Aziende ed enti datori di lavoro
TER	Territorio, comunità...

A questo primo gruppo si aggiungono altri gruppi di interesse che a vario titolo entrano in contatto con l'Ateneo e verso i quali la normativa estende gli obblighi di rendicontazione e sono:

- gli studenti di istituti di istruzione secondaria superiore in qualità di potenziali futuri studenti,
- le famiglie come soggetti che partecipano alle scelte formative dei propri figli,
- i docenti di istituti di istruzione secondaria superiore che sono gli interlocutori privilegiati capaci di indirizzare e orientare gli studenti nelle scelte formative,

- gli ex-studenti che rappresentano la testimonianza dell’esperienza formativa universitaria in Ateneo,
- le altre amministrazioni pubbliche,
- le associazioni ed istituzioni che non hanno natura di enti pubblici, ma sono portatori di interessi collettivi o di categoria,
- la comunità scientifica,
- i soggetti regolatori del sistema come lo Stato, il MUR, gli altri ministeri dai quali dipende l’operato dell’amministrazione pubblica in generale e dell’Università in particolare.

L’anno 2024 è stato caratterizzato dai seguenti principali avvenimenti.

L’Università di Macerata è stata sottoposta alla valutazione periodica prevista dal Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA3), volta a misurare l’efficienza, la sostenibilità economico-finanziaria delle attività e i risultati conseguiti nell’ambito della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale, in coerenza con gli Standard e Linee Guida per l’assicurazione della qualità nello Spazio Europeo dell’Istruzione Superiore (ESG).

Sono stati oggetto d’esame la Sede, i Dipartimenti di Giurisprudenza e Studi Umanistici, i corsi Ph.D “Diritto e innovazione” e “Umanesimo e Tecnologie”, i corsi di studio “Management e marketing internazionale” - (LM-77), “International Relations” - (LM-52), “Discipline della Mediazione linguistica per l’impresa internazionale e i media digitali” - (L-12) e “Scienze per i servizi giuridici” - (L-14).

L’attenzione sulla procedura curata da ANVUR ha comportato un lavoro imponente, che ha coinvolto trasversalmente numerose aree amministrative e dipartimentali - nonché la *governance* al suo completo - nei momenti precedenti le visite, con la predisposizione e messa a disposizione di una serie di documenti per la fase di autovalutazione.

Il giudizio finale, sulla base delle valutazioni espresse sui processi e sui risultati, di cui al DM 1833/2024, è il seguente:

TABELLA 3 – GIUDIZIO FINALE DELLA CEV ANVUR PER LA SEDE E I CORSI DI STUDIO

Sede

Esito	Durata	Descrizione
Accreditamento soddisfacente	5 anni	Accreditamento Periodico di validità quinquennale con verifica intermedia dell’Ateneo e dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno.

Corsi di Studio

CdS	Durata	Esito
Mediazione Linguistica per l’Impresa Internazionale e i Media Digitali (L-12)	3 anni	Accreditamento soddisfacente
Scienze per i Servizi Giuridici (L-14)	3 anni	Accreditamento soddisfacente
International Relations (LM-52)	3 anni	Accreditamento pienamente soddisfacente
Management e Marketing Internazionale (LM-77)	3 anni	Accreditamento soddisfacente

L’anno 2024 è stato caratterizzato dall’avvio della **riorganizzazione amministrativa** dell’Ateneo, nell’ambito dell’obiettivo del PSA 2023-2025 rubricato “Linea strategica per una organizzazione a servizio della comunità”, con particolare riguardo al punto 6 – Obiettivo 6.1 “Un’organizzazione adeguata ai nuovi scenari” e 6.1.1 “Adeguare l’organizzazione amministrativa con un organigramma funzionale al raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico 2023-2025”. Dopo l’approvazione del primo atto licenziato il 07.08.2024, che ha costituito lo scheletro del nuovo organigramma dell’amministrazione dell’Ateneo di Macerata, in data 28.10.2024 è stato emanato il DDG n. 153/2024 di attuazione del disegno di riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e bibliotecari, con decorrenza 01.11.2024.

Sono state costituite nuove Divisioni rette da Dirigenti di II fascia: Ricerca, internazionalizzazione e valorizzazione delle conoscenze (assegnata *ad interim* al Direttore Generale); Bilancio, qualità e programmazione; Acquisizioni, edilizia, servizi IT.

Sono state istituite nuove Aree, coordinate da personale di categoria EP: Valorizzazione delle conoscenze e impatto sociale; Qualità e programmazione; Politiche rettorali e promozione dell'Ateneo; Benessere e Welfare; Legale, documentale e data protection; Scuola di Dottorato e Scuola G. Leopardi.

Complessivamente, la riorganizzazione prevede una struttura composta da n. 3 Divisioni, n. 15 Aree, n. 56 Uffici e n. 26 Unità organizzative di servizio.

Sono state accentrate funzioni e competenze in precedenza decentrate presso le strutture dipartimentali, con la rimodulazione di diverse le funzioni amministrative in capo alle Aree, presso cui sono collocati i responsabili amministrativi di riferimento per i servizi di supporto ai Dipartimenti.

L'obiettivo è stato quindi di rendere i procedimenti amministrativi più snelli, privi di ridondanze ed omogenei, nella forma, nella sostanza e nelle tempistiche di attuazione.

La riorganizzazione, quale momento di assestamento e di rimessa in pista delle procedure amministrative, sarà supportata dalla formazione manageriale per il personale apicale e assegnatario di funzioni di responsabilità, dalla digitalizzazione e dallo sviluppo di competenze trasversali. Il processo è stato accompagnato dallo slogan "lavorare tutti meglio per lavorare meno".

La fine dell'anno 2024 è stata caratterizzata dai **tagli al Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO)** rispetto al 2023, che secondo le tabelle ministeriali si attestano a 173 milioni, il 2% in meno rispetto all'anno precedente. Gli interventi straordinari di reclutamento, in precedenza finanziati con appositi decreti, ora inseriti nella quota base FFO, hanno di fatto dissimulato una riduzione del finanziamento complessivo rispetto al 2023 che concretamente rivelano un taglio maggiore rispetto a quanto annunciato dal MUR.

L'impatto delle politiche ministeriali sul FFO dell'Università di Macerata è documentato nella sezione 8 della presente relazione.

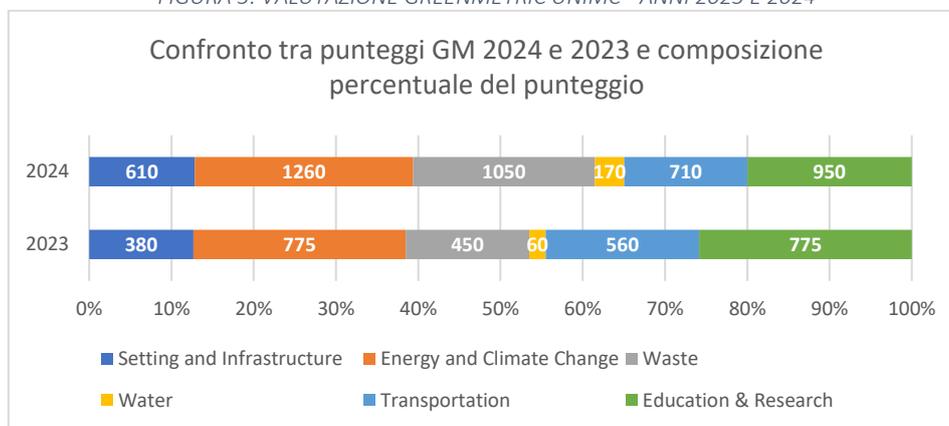
La classifica delle Università italiane stilata dal **Censis** (Centro Studi Investimenti Sociali) si basa sulla valutazione di diversi indicatori: disponibilità di strutture, servizi erogati, livello di internazionalizzazione, capacità di comunicazione 2.0 e occupabilità, nonché sulle performance della didattica delle lauree triennali, delle lauree magistrali biennali e a ciclo unico. L'Università di Macerata nella classifica dei piccoli Atenei – che accolgono fino a 10.000 studentesse e studenti – ha sostanzialmente mantenuto la stabilità collocandosi con prestigio in terza posizione con il punteggio di 86,7. In particolare, nella rilevazione del 2024 l'Ateneo di Macerata ha visto aumentare significativamente, rispetto all'anno precedente, la valutazione per i servizi, le strutture, la comunicazione e servizi digitali.

Risultati consolidati a conferma della qualità della didattica e della ricerca sono stati conseguiti nelle aree di valutazione quali borse di studio, internazionalizzazione e occupabilità, che sono a garanzia di una formazione completa e competitiva.

Entrando nel dettaglio delle classifiche relative alla didattica, UniMC si afferma tra le eccellenze con i corsi di laurea in *top ten* quali Scienze della Formazione Primaria, Giurisprudenza, Scienze Politiche e Scienze della Comunicazione, Scienze dell'educazione e della formazione ed Economia.

Sempre in tema di Ranking, UniMC migliora tra la rilevazione del 2023 e quella del 2024 il posizionamento (da 1.073 a 985) nella classifica mondiale **GreenMetric** – UI Greenmetric Ranking che valuta la sostenibilità ambientale e sociale dei campus universitari in base ai dati volontariamente conferiti dagli Atenei circa le azioni poste in essere per ridurre i consumi e migliorare la sostenibilità. In particolare l'Ateneo maceratese si colloca al 31° posto a livello nazionale.

FIGURA 3: VALUTAZIONE GREENMETRIC UNIMC - ANNI 2023 E 2024

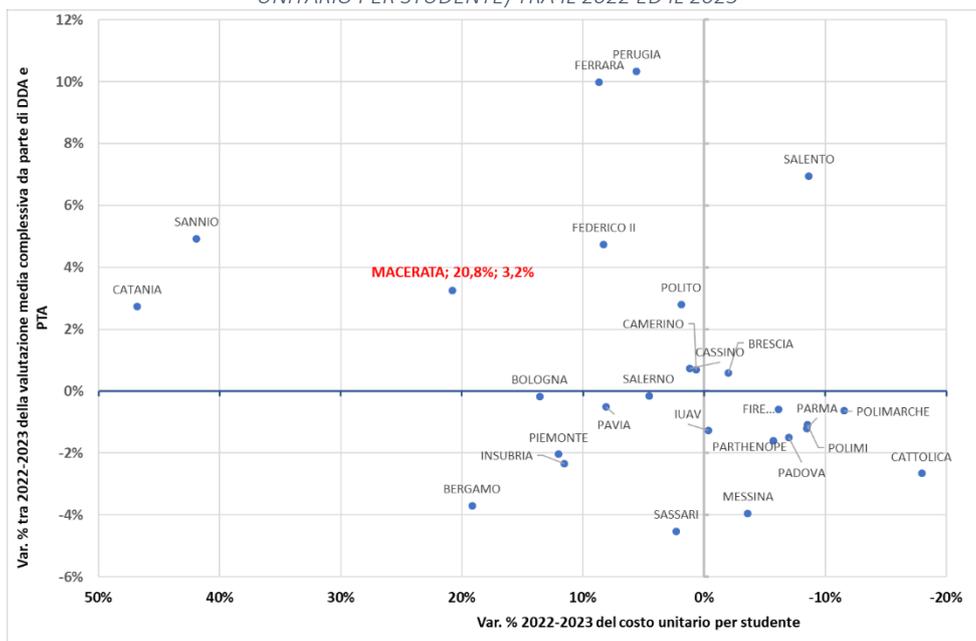


Risultati confortanti emergono altresì nella rilevazione **Good Practice** dell'anno 2024. Il progetto, nato nel 1999, coordinato dal MIP Politecnico di Milano Graduate School of Business S.C.p.A., si propone di valutare la performance dell'Ateneo e di metterla in relazione con quella delle principali realtà accademiche italiane, al fine di migliorare i servizi erogati e il grado di soddisfazione degli utenti, attraverso lo strumento dell'analisi comparativa. In questo contesto, in ottica di miglioramento continuo della qualità, Good Practice rappresenta un importante strumento di valutazione di tale miglioramento. Il progetto misura il grado di efficienza in termini di costo unitario dei servizi tecnico-amministrati offerti, mentre l'efficacia percepita è misurata in termini di soddisfazione nella fruizione di tali servizi da parte di tre stakeholder: studenti, personale docente, personale tecnico-amministrativo.

UniMC nel complesso migliora il posizionamento in termini efficacia percepita, con una valutazione media dei servizi amministrativi che passa da 3,89 del 2022 a 4,01 del 2023; 13 decimi di punto sembrano pochi, ma in realtà corrispondono ad uno dei miglioramenti più rilevanti tra tutti i soggetti partecipanti: con un incremento relativo del 3,2%, UniMC si pone al 6° posto nella graduatoria della variazioni maggiori della *customer satisfaction* (tenendo presente che su 28 Atenei sui quali è stato possibile effettuare il confronto, 17 hanno peggiorato la loro performance rispetto al 2022).

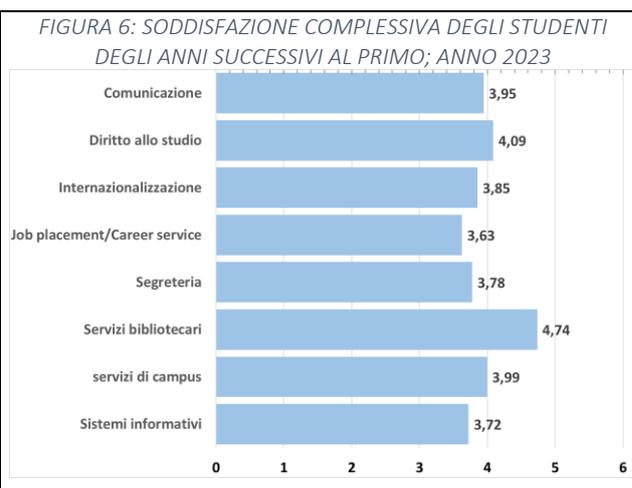
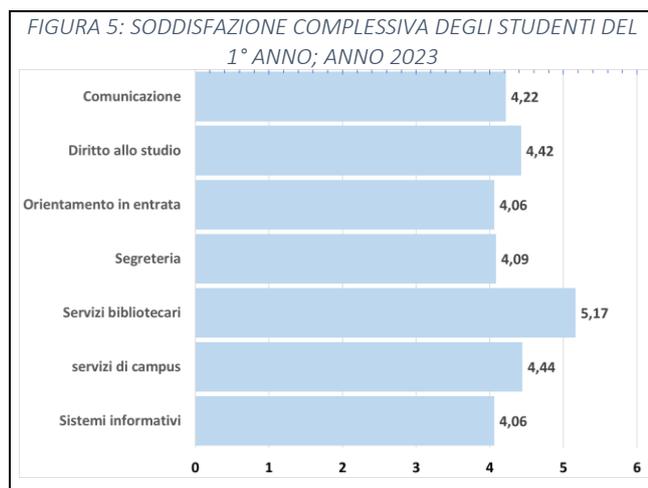
Dal lato efficienza, anche a fronte di un forte incremento tra il 2022 ed il 2023 (da 1.467€ a 1.772€), il costo unitario per studente di UniMC resta comunque ben al di sotto del valore medio complessivo (pari a 2.016€) e tra gli Atenei con tale valore più basso.

FIGURA 4: COMPARAZIONE VARIAZIONE EFFICACIA (VALUTAZIONE COMPLESSIVA CUSTOMER SATISFACTION) ED EFFICIENZA (COSTO UNITARIO PER STUDENTE) TRA IL 2022 ED IL 2023



In termini di efficacia percepita si rilevano, all’esito dei questionari, buone valutazioni da parte del DDA (Docenti – professori e ricercatori - Dottorandi - Assegnisti) e degli studenti del primo anno, con valori in molti casi ben più elevati dei *benchmark* di riferimento; per contro, la qualità dei servizi tecnici ed amministrativi è percepita più bassa nelle valutazioni del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario (PTAB) e degli studenti iscritti agli anni successivi al primo.

Nel dettaglio della percezione dei singoli servizi, menzione speciale va ai servizi bibliotecari che si confermano punto d’eccellenza dell’Ateneo con elevato apprezzamento da parte di tutti gli utenti. Mentre, vanno indagate le ragioni delle valutazioni critiche verso i servizi informativi, nonostante gli elevati investimenti in questo settore, e le ragioni della particolare severità di giudizio del personale tecnico amministrativo e bibliotecario verso i servizi che esso stesso contribuisce ad erogare; così come è da attenzionare la forte differenziazione dei giudizi tra gli studenti iscritti al primo anno e quelli degli anni successivi.



3.2 L'Amministrazione in cifre

Di seguito vengono mostrati alcuni dati di riferimento che rappresentano le dimensioni principali dell'Ateneo.

TABELLA 4 – LE DIMENSIONI PRINCIPALI DELL'ATENEO IN CIFRE

	9.259 Studenti iscritti a corsi di laurea, 73% donne A.A. 2023/2024		1.869 Laureati 78% donne Anno solare 2024
	5,3% Percentuale studenti internazionali su iscritti A.A 2023/24		294 Professori e ricercatori 53.4% donne Anno 2024
	55 Assegnisti di ricerca 46% donne Anno 2024		316 Personale Dirigente, TAB e CEL 69.9% donne Anno 2024
	2.742 Pubblicazioni (2022-24) 27% open access		32 Corsi di laurea A.A. 2024/25
	~ 85.000 m² Patrimonio immobiliare Anno 2024		€ 64.528.234 Proventi operativi Bilancio unico di Ateneo Anno 2023

4 Indicatori di valore pubblico

L'Ateneo, tramite la sua azione e i suoi servizi offerti alla comunità, contribuisce al miglioramento del benessere della società e alla creazione di Valore Pubblico, influenzando la qualità della vita delle persone, superando gli interessi individuali dell'ente, cooperando al benessere collettivo. Facendo seguito alle strategie individuate per la creazione di Valore Pubblico, l'Ateneo ha identificato 7 obiettivi di Valore Pubblico e 10 indicatori di impatto. Gli obiettivi di Valore Pubblico individuati nel PIAO 2024-2026 con i relativi target hanno la finalità di misurare e monitorare l'impatto sul benessere sociale creato dall'Ateneo. La maggior parte degli indicatori sono stati definiti utilizzando principalmente dati ufficiali e reperibili all'esterno dell'Ateneo, al fine di limitare l'autoreferenzialità dell'Ateneo e permettere il confronto con un *benchmark* individuato, caratterizzato, per lo più, dagli Atenei della stessa area geografica.

Nel PIAO 2024-2026, partendo da un dato di *baseline*, sono stati definiti target di tendenza pluriennale con la percentuale di crescita annua prevista. Nella seguente tabella vengono riportati gli ultimi dati aggiornati riferiti all'anno 2024; laddove tale valore non dovesse essere disponibile, si riportano i target 2023 e il dato riferibile al medesimo periodo. Vengono contrassegnati con un colore rosso (●) i risultati che risultano inferiori sia al target di riferimento che alla *baseline*; con il giallo (●) sono indicati i risultati inferiori al target, ma comunque maggiori della *baseline*; in verde (●) i risultati che hanno un valore maggiore o uguale al target di riferimento.

Nel 2024, sui 10 indicatori individuati, tre target sono stati raggiunti e due sono stati parzialmente raggiunti.

TABELLA 5 – INDICATORI DEL VALORE PUBBLICO PER UNIMC

Area strategica	SDG	Obiettivo di valore pubblico	Principali stakeholder	Indicatore di valore pubblico	Baseline (2022)	Target (2023)	Target (2024)	Risultato (2023)	Risultato (2024)	Fonte dei dati	
DID RIC	15	Incrementare la mobilità internazionale di studenti e dottorandi	STU DOC RIC	LAV IST	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	11,77%	12,47%		11,22%	n.d.	Indicatore IA11 Crusco ANVUR
					Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero	40,00%	40,99%		40,00%	n.d.	Indicatore D_b PRO3
DID	4	Allineare l'offerta formativa con i bisogni del contesto economico e lavorativo	STU LAV	DOC RIC	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) a un anno dal conseguimento del titolo che ritengono la laurea efficace nel lavoro svolto	L:	74,30%	75,43%		73,20%	AlmaLaurea
						LMCU:	96,00%	96,67%		92,00%	
						LM:	84,30%	85,43%		89,40%	
DID	4	Migliorare la qualità dell'offerta formativa	STU LAV	DOC RIC	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) complessivamente soddisfatti del corso di laurea	92,70%	92,90%		92,10%	AlmaLaurea	
STGS OG	15 4	Adeguare gli spazi dell'Ateneo per la creazione di un ambiente confortevole, accogliente, comprensivo proprio di una "università-comunità"	STU PTAB	DOC RIC	Percentuale di valutazioni positive dei laureati per gli spazi (aule, postazioni informatiche, attrezzature per altre attività didattiche, spazi per lo studio individuale)	57,43%	57,81%		57,58%	AlmaLaurea	
OG	15	Rafforzare le politiche di sostenibilità e potenziare il compito di attrattore di sviluppo economico	STU TER		Percentuale di alloggi sul numero degli iscritti	4,06%	4,14%		5,80%	n.d.	Ustat Miur
Area strategica	SDG	Obiettivo di valore pubblico	Principali stakeholder	Indicatore di valore pubblico	Baseline (2023)	Target (2024)	Risultato (2024)	Fonte dei dati			
OG	16	Promuovere la cultura della trasparenza per favorire la più ampia conoscibilità dell'organizzazione e creare valore pubblico sul territorio	IST TER LAV	Percentuale di accessi civici su numero totale di accessi	11,11%	10,36%	10,20%	Titulus			
OG	16	Implementare l'attività di monitoraggio per verificare l'osservanza delle misure di prevenzione accertando, nel contempo, l'adeguatezza e la congruità delle stesse anche in termini di efficacia ed efficienza della strategia di prevenzione della corruzione	IST TER LAV	Percentuale di audit su numero complessivo delle strutture interessate dalla strategia di prevenzione della corruzione	64,29%	68,57%	92,30%	Dati interni			

5 Performance di Ateneo (I.P.AT.): risultati

Come previsto Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) vigente, approvato nella seduta del Consiglio di amministrazione del 26.01.2023, l'insieme degli indicatori scelti va distinto tra gli I.P.AT. (Indicatori della Performance di Ateneo) e gli I.VA.P. (Indicatori per la Valutazione del Personale): questi ultimi possono rappresentare un sottoinsieme dei precedenti.

Tale distinzione è stata dettata dalla necessità di garantire, da un lato, la visione complessiva dell'andamento dell'Ateneo nelle sue dimensioni principali; dall'altro, di assicurare il principio per cui gli indicatori che rientrano nella valutazione del personale debbano essere nella loro disponibilità e controllo.

Pertanto, la performance di Ateneo, intesa come elemento di "misura" dell'andamento generale dell'Università e di supporto alla definizione della direttrice da seguire, viene determinata attraverso l'analisi e il monitoraggio degli I.P.AT., mentre la performance di Ateneo intesa come elemento base di valutazione individuale del personale, dei dirigenti e del Direttore Generale, viene misurata attraverso gli I.VA.P.

La misurazione degli indicatori avviene sia con l'ausilio di elaborazioni interne mediante *data warehouse* (DW), sia attraverso banche dati ufficiali esterne (quali PRO3, AlmaLaurea, assegnazioni FFO e indicatori ANVUR ne "Il portale della qualità delle sedi e dei corsi di studio").

Nella tabella seguente sono esposti gli indicatori I.P.AT. approvati nella seduta del Consiglio di amministrazione del 25.01.2024 su cui si è basata la valutazione della performance di Ateneo per l'anno 2024.

TABELLA 6– INDICATORI I.P.A.T.

I.P.A.T.		
Didattica	Ricerca e Internazionalizzazione	Economico-gestionale
Percentuale iscritti al primo anno delle L, LMCU provenienti da altre Regioni	Produzione scientifica di Ateneo rilevata con cadenza annuale	Indice spese di personale
Percentuale iscritti al primo anno delle LM, laureati in altro Ateneo	Percentuale docenti inattivi (VTR)	Indicatore di indebitamento
Quota di studenti che si iscrivono al II anno dello stesso corso di laurea (L;LMCU;LM), avendo acquisito almeno 40 CFU entro il 31/12, con riferimento alla coorte di immatricolati nell'anno precedente.	Prodotti con coautore internazionale	Indicatore di sostenibilità economico finanziaria
Numero di studenti iscritti al primo anno che non hanno rinnovato l'iscrizione (L;LMCU;LM)	IRAS 2 PO (Indicatore per le politiche di reclutamento FFO)	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti
Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata		
Percentuale di Laureati occupati a uno e tre anno dal Titolo (L; LMCU;LM) - (AlmaLaurea)		
Customer satisfaction		
Valutazione dei servizi offerti dalle Segreterie Studenti		
Valutazione dei servizi offerti dalle biblioteche		
Giudizi sulla procedura degli stage dei tirocinanti		
Giudizi sull'esperienza universitaria dei laureandi		
Valutazione dei servizi amministrativi da parte dei dipendenti		

Di seguito, invece, sono riportati gli indicatori I.VA.P., con i relativi pesi e target, stabiliti ai fini della valutazione del Direttore Generale, dirigenti e del personale tecnico-amministrativo.

TABELLA 7 – INDICATORI I.VA.P., LORO PESO E TARGET ATTESO PER L'ANNO 2024

I.VA.P.											
Didattica			Ricerca e Internazionalizzazione			Economico-gestionale			Customer satisfaction		
Peso	Indicatore	Target	Peso	Indicatore	Target	Peso	Indicatore	Target	Peso	Indicatore	Target
8%	Dati coerenti inviati dall'Ateneo tramite ANS (Spedizioni 1, 4, 5 e 7)	≥ 99%	5%	N. di CFU complessivamente conseguiti all'estero nell'a.a. 2022/23 (fonte dati MA)	≥ 5.900	11%	indice spese di personale	≤ 80%	4%	Media di Ateneo della valutazione dei servizi offerti dalle Segreterie Studenti (Almalaurea - scala da 1 a 10)	≥ 6,5
8%	Dati coerenti inviati dall'Ateneo tramite ANS (Spedizione 2)	≥ 99%	5%	Percentuale assegni di ricerca inviati dall'Ateneo alla banca dati Cineca/Numero assegni di ricerca attivati	100%	11%	indicatore di indebitamento	≤ 15%	4%	Media di Ateneo sul grado di soddisfazione dei servizi offerti dalle Biblioteche (Good Practice - scala da 1 a 6)	≥ 4
8%	Dati coerenti inviati dall'Ateneo tramite ANS (Spedizione 6)	≥ 99%	5%	Potenziamento internazionalizzazione dei corsi Ph.D: mobilità internazionale dottori di ricerca >=3 mesi nel triennio	≥ 12	11%	indicatore di sostenibilità economico finanziaria	≥ 1	4%	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti dei corsi di studio dell'Ateneo (Almalaurea)	≥ 90%
						12%	indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	≤ 0	4%	Media di Ateneo sul grado di soddisfazione dei servizi di Orientamento (Good Practice - scala da 1 a 6)	≥ 4

Nel capitolo 6 sono riportati i risultati raggiunti nell'anno 2024.

5.1 Indicatori della didattica

Percentuale di iscritti al primo anno delle L, LMCU provenienti da altre regioni

Il primo indicatore preso in considerazione è quello inerente la “*Percentuale di iscritti al primo anno delle L., LMCU provenienti da altre regioni*” in cui il confronto con l’anno precedente conferma un trend ancora negativo in termini assoluti sul numero di iscritti, sia per quanto riguarda la provenienza da altre regioni, sia per quanto concerne la sola regione Marche. Tra le regioni che hanno contribuito maggiormente a popolare le nostre aule, si annoverano quelle del Sud Italia (Abruzzo e Puglia in particolare). Si mantiene cospicuo il numero di studenti, quindi, provenienti da regioni che “storicamente” hanno costituito un bacino di attrazione per il nostro Ateneo ed appartenenti per lo più alla dorsale Adriatica: in termini relativi comunque i dati presentano una decrescita per quasi tutte le regioni più significative in termini di numerosità di studenti; la Toscana e la Liguria segnano valori positivi. Nel complesso tra i due anni accademici presi in considerazione si evidenzia la tendenza di una variazione negativa sia in termini percentuali che assoluti, più contenuta nella regione Marche (-0,42%) rispetto agli studenti provenienti da altre regioni (-19,94%). Tuttavia, questo andamento, sulla base dei dati attualmente disponibili, sembrerebbe in controtendenza nell’a.a. in corso, tornando ai livelli del 2022/23. Le modifiche apportate all’offerta formativa dell’Ateneo sembrano produrre i primi risultati, sebbene ancora da confermare.

TABELLA 8– NUMERO STUDENTI PER REGIONE DI PROVENIENZA

Regione di Provenienza	Anno Accademico		% escluse Marche		Variazione % 2023/24 vs 2022/23
	2022/23	2023/24	2022/23	2023/24	
Abruzzo	268	246	42,74	49,00	-8,21
Basilicata	15	6	2,39	1,20	-60,00
Calabria	9	7	1,44	1,39	-22,22
Campania	19	19	3,03	3,78	0,00
Emilia-Romagna	22	19	3,51	3,78	-13,64
Friuli Venezia Giulia	1	1	0,16	0,20	0,00
Lazio	33	19	5,26	3,78	-42,42
Liguria	1	4	0,16	0,80	300,00
Lombardia	35	17	5,58	3,39	-51,43
Molise	19	15	3,03	2,99	-21,05
Piemonte	9	9	1,44	1,79	0,00
Puglia	98	67	15,63	13,35	-31,63
Sardegna	6	2	0,96	0,40	-66,67
Sicilia	25	10	3,99	1,99	-60,00
Toscana	12	13	1,91	2,59	8,33
Trentino Alto Adige	2	2	0,32	0,40	0,00
Umbria	43	38	6,86	7,57	-11,63
Valle d'Aosta	1	0	0,16	0,00	-100,00
Veneto	9	8	1,44	1,59	-11,11
Totale altre regioni	627	502	20,93	17,55	-19,94
Marche	2.368	2.358	79,07	82,45	-0,42
TOTALE	2.995	2.860	100,00	100,00	-4,51

Fonte: MIA con dati estratti il 24/02/2025

Percentuale di iscritti al primo anno delle LM, laureati in altro Ateneo

Relativamente all’indicatore “*Percentuale di iscritti al primo anno delle LM, laureati in altro Ateneo*”, si registra una variazione negativa, a livello di Ateneo, del 2,07% rispetto all’anno precedente, per la prima volta in controtendenza rispetto agli anni precedenti. Il conteggio include solo gli studenti che,

rispetto all'anno di prima immatricolazione, hanno conseguito il titolo entro la durata prevista (aumentata di un anno) e che si sono iscritti alla magistrale nell'anno successivo. Un aumento contenuto di attrattività coinvolge esclusivamente il dipartimento di Studi umanistici, mentre si registra una flessione per gli altri dipartimenti.

TABELLA 9– GRADO DI ATTRATTIVITA' DELLE LAUREE MAGISTRALI

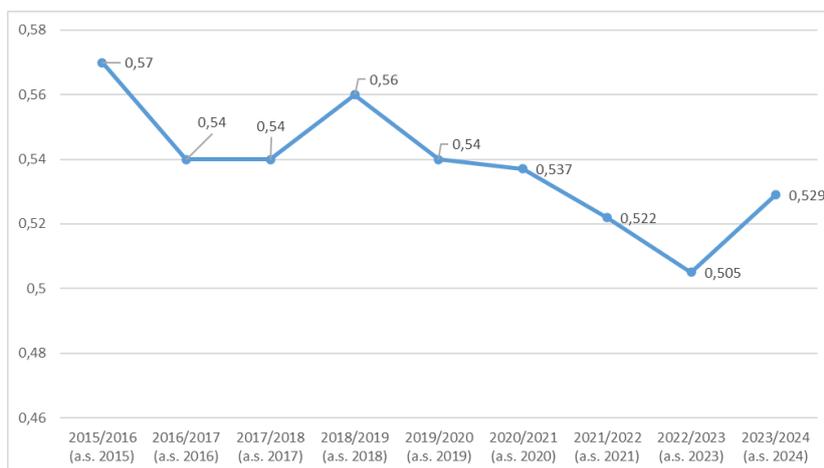
Percentuale iscritti al primo anno delle LM, laureati in altro Ateneo			
Dipartimento di:	2022/23	2023/24	Variazione
Economia e Diritto	13,43%	11,67%	-1,76%
Giurisprudenza	20,59%	16,00%	-4,59%
Scienze della Formazione, dei beni culturali e del turismo	19,62%	15,06%	-4,56%
Scienze Politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	10,78%	10,43%	-0,35%
Studi Umanistici	13,15%	13,33%	0,18%
Ateneo	15,52%	13,45%	-2,07%

Fonte: MIA con dati estratti il 24/02/2025

Quota di studenti che si iscrivono al II anno dello stesso corso di laurea (L; LMCU; LM), avendo acquisito almeno 40 CFU entro il 31/12 con riferimento alla coorte di immatricolati nell'anno precedente

Per quanto riguarda questo indicatore, i dati attualmente disponibili (Fonte <http://ateneo.cineca.it/PRO3>) indicano nel monitoraggio una ripresa nell'ultimo anno accademico degli studenti che superano la soglia dei 40 CFU (dal 50,5% al 52,9% nel 2023/2024). Tale dato è confortante, anche se ancora lontani dai livelli registrati nel 2015/2016. È importante tenere alta l'attenzione sulla regolarità della carriera degli studenti affinché la tendenza appena intrapresa sia confermata nei prossimi anni accademici.

FIGURA 7 - PROPORZIONE DI STUDENTI CHE SI ISCRIVONO AL II ANNO DELLA STESSA CLASSE DI LAUREA O LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO (L, LMCU) AVENDO ACQUISITO ALMENO 40 CFU IN RAPPORTO ALLA COORTE DI IMMATICOLATI NELL'A.A. PRECEDENTE



Fonte: ateneo.cineca.it/pro3 con dati estratti il 24/02/2025

Numero di studenti iscritti al primo anno che non hanno rinnovato l'iscrizione (L; LMCU; LM)

Migliora l'andamento nell'a.a. 2023/2024 (-16,04% rispetto l'anno accademico precedente) dell'indicatore in oggetto. Il positivo decremento di mancati rinnovi tra i due anni accademici presi in considerazione è generalizzato per tutti i dipartimenti. Tuttavia, il dato potrebbe migliorare ancora,

in quanto teoricamente ancora è possibile procedere alla regolarizzazione della carriera per l'a.a. 2023/24.

TABELLA 10 - STUDENTI ISCRITTI AL PRIMO ANNO CHE NON HANNO RINNOVATO L'ISCRIZIONE

Numero di studenti iscritti al primo anno che non hanno rinnovato l'iscrizione (L; LMCU;LM)						
Dipartimento di:	2022/23			2023/24		
	Avvii di carriera	N. mancati rinnovi	% abbandono	Avvii di carriera	N. mancati rinnovi	% abbandono
Economia e Diritto	224	86	38,39%	245	35	14,29%
Giurisprudenza	433	136	31,41%	466	56	12,02%
Scienze della Formazione, dei beni culturali e del turismo	1.007	276	27,41%	1.030	128	12,43%
Scienze Politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	425	115	27,06%	460	58	12,61%
Studi Umanistici	786	228	29,01%	841	125	14,86%
Abbandoni Ateneo	2.875	841	29,25%	3.042	402	13,21%

Fonte: Ufficio Programmazione, controllo e performance di Ateneo con dati estratti il 24/02/2025

Rimane in ogni caso ancora significativo, benché in confermata la tendenza positiva, il numero di coloro che dopo il primo anno decidono di non proseguire la propria carriera universitaria nello stesso corso: fenomeno che andrà certamente attenzionato in sede di Consigli di classe che hanno a disposizione i dati puntuali nel cruscotto di Ateneo.

Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

L'indicatore mostra un valore pari al 66,24% (positivamente superiore alla media del 64,34% a livello nazionale nonostante un trend decrescente degli ultimi 10 anni) e ciò sta a significare che l'Ateneo ricorre ad una quota pari a circa il 33% per l'affidamento a docenti "non strutturati" per coprire completamente la propria offerta formativa.

A fronte di un aumento costante di ore di didattica erogata, aumenta, in termini assoluti, il numero di ore assegnate a docenti strutturati. In ogni modo andrebbe verificata l'offerta formativa al fine di comprendere se si possa ancora razionalizzare il ventaglio di insegnamenti offerti in un'ottica di efficienza e efficacia.

TABELLA 11- RAPPORTO TRA DOCENZA EROGATA DA DOCENTI DI RUOLO E TOTALE ORE DOCENZA EROGATA

Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (A) sul totale delle ore di docenza erogata (B)			
Anno accademico	A	B	A/B
2015/2016	27.458	35.767	76,77%
2016/2017	27.650	37.608	73,52%
2017/2018	26.896	37.675	71,39%
2018/2019	26.460	38.154	69,35%
2019/2020	27.995	40.117	69,78%
2020/2021	28.790	40.595	70,92%
2021/2022	28.728	41.506	70,92%
2022/2023	28.723	42.279	67,94%
2023/2024	29.094	43.925	66,24%

Fonte: Scheda SUA-CdS, Indicatori Ateneo – aggiornata al 04/01/2025

Percentuale di occupati a uno e tre anni dal titolo

Per questo indicatore l'analisi si è basata sui dati forniti da AlmaLaurea ed è stata effettuata confrontando i risultati dell'Ateneo con quelli riferiti a livello nazionale, così come si evince dalle tabelle successive (rilevazioni rispettivamente ad uno e tre anni dal conseguimento del titolo).

TABELLA 12– CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI UNIMC AD UN ANNO DAL TITOLO

3. Condizione occupazionale ad un anno dal titolo	Collettivo selezionato*	MACERATA (disaggregato per tipo di corso)			Collettivo selezionato*	ITALIA (disaggregato per tipo di corso)		
		laurea di primo livello	laurea magistrale a ciclo unico	laurea magistrale biennale		laurea di primo livello	laurea magistrale a ciclo unico	laurea magistrale biennale
Tasso di occupazione (%)								
Uomini	47,2	33,0	64,9	65,0	56,1	36,9	75,9	81,7
Donne	58,7	42,3	71,8	74,5	54,7	39,6	73,4	73,7
Totale	56,1	39,9	70,8	72,4	55,3	38,5	74,2	77,1
Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato (%)	24,8	46,7	8,8	0,6	28,9	48,5	8,9	2,5
Esperienze di lavoro post-laurea (%)								
Non lavorano ma hanno lavorato dopo la laurea	14,1	15,7	9,6	14,2	11,5	13,0	7,7	10,3
Non hanno mai lavorato dopo la laurea	29,8	44,4	19,6	13,4	33,2	48,5	18,1	12,6
Ricerca del lavoro (%)								
Non lavorano e non cercano	32,5	51,0	18,4	12,3	35,1	52,9	18,2	10,9
Non lavorano ma cercano	11,3	9,1	10,8	15,1	9,6	8,6	7,6	12,0
Tasso di disoccupazione	12,8	11,2	11,5	14,7	11,3	12,5	7,5	11,5

Fonte: AlmaLaurea – Rapporto 2024 sul profilo e sulla condizione occupazionale dei laureati ad 1 anno dalla laurea

*% rispondenti su laureati raggiunti

TABELLA 13– CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI UNIMC A TRE ANNI DAL TITOLO

3. Condizione occupazionale a tre anni dal titolo	Collettivo selezionato*	MACERATA (disaggregato per tipo di corso)		Collettivo selezionato*	ITALIA (disaggregato per tipo di corso)	
		laurea magistrale a ciclo unico	laurea magistrale biennale		laurea magistral e a ciclo unico	laurea magistrale biennale
Tasso di occupazione (%)						
Uomini	82,7	70,6	86,9	88,5	86,3	89,2
Donne	80,9	80,4	81,1	83,6	83,3	83,7
Totale	81,3	78,6	82,4	85,6	84,3	86,1
Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/ praticantato (%)	1,7	4,9	0,4	1,2	1,9	0,9
Esperienze di lavoro post-laurea (%)						
Non lavorano ma hanno lavorato dopo la laurea	11,9	8,2	13,3	8,1	6,9	8,7
Non hanno mai lavorato dopo la laurea	6,9	13,2	4,4	6,3	8,8	5,2
Ricerca del lavoro (%)						
Non lavorano e non cercano	11,9	17,6	9,6	8,3	10,3	7,4
Non lavorano ma cercano	6,9	3,8	8,1	6,2	5,4	6,5
Tasso di disoccupazione	7,6	4,7	8,7	6,0	5,1	6,4

Fonte: Alma Laurea – Rapporto 2024 sul profilo e sulla condizione occupazionale dei laureati a 3 anni dalla laurea

*% rispondenti su laureati raggiunti

Dalle tabelle si può facilmente verificare come l'andamento dell'occupabilità dei laureati dell'Ateneo maceratese sia maggiore rispetto al panorama nazionale nel breve periodo (ad un anno dal conseguimento del titolo), mentre è sotto la media nazionale se si analizza il dato a tre anni; in leggero aumento il tasso di disoccupazione rispetto alla media nazionale, con alcune differenziazioni tra i cicli. Tale dato deve avviare un processo di riflessione interna, al fine di incrementare azioni di orientamento in uscita e analizzare al meglio la domanda degli stakeholder negli incontri con le parti sociali.

5.2 Indicatori della ricerca

Produzione scientifica di Ateneo rilevata con cadenza annuale

L'indicatore mostra una variazione negativa a livello di Ateneo pari al -8,85% rispetto l'anno precedente. Poche sostanziali variazioni positive meritano nota, se non un incremento del 18,60% del *Contributo in volume (capitolo o saggio)* che passa da 414 a 491, e un incremento dei *Brevetti* del 66,67% (da 3 a 5).

Sono stati presi in considerazione i prodotti dell'anno 2023 perché ad oggi il dato riferito alla produzione 2024 è ancora parziale.

TABELLA 14 – NUMEROSITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA UNIMC PER TIPOLOGIA PRODOTTI

Categoria	2022	2023	Variazione %
01.01 Articolo in Rivista	638	571	-10,50%
01.02 Recensione in rivista	35	31	-11,43%
01.03 Scheda bibliografica	28	28	0,00%
01.04 Nota a sentenza	16	9	-43,75%
01.05 Abstract in rivista	0	4	
01.06 Traduzione in rivista	1	1	0,00%
02.01 Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	414	491	18,60%
02.02 Postfazione/Prefazione	21	22	4,76%
02.03 Breve introduzione	18	11	-38,89%
02.04 Voce (in dizionario o enciclopedia)	93	2	-97,85%
02.05 Traduzione in volume			
02.06 Recensione in volume			
02.07 Schede di catalogo, repertorio o corpus	7	4	-42,86%
03.01 Monografia o trattato scientifico	62	47	-24,19%
03.04 Bibliografia	1		-100,00%
03.05 Edizione critica di testi/Edizione critica di scavo	5	1	-80,00%
03.06 Pubblicazioni di fonti inedite	2	2	0,00%
03.08 Traduzione di libro		1	
04.01 Contributo in atti di convegno	3	2	-33,33%
04.02 Abstract in atti di convegno	63	52	-17,46%
04.03 Poster	17	33	94,12%
05.01 Brevetti	3	5	66,67%
06.01 Curatele	1	1	0,00%
07.01 Altro	63	61	-3,17%
07.03 Quaderni di lavoro	17	5	-70,59%
07.04 Banche dati	2	1	-50,00%
08.01 Direzione Scavi Archeologici		3	
08.02 Direzione Poli Museali	3	3	0,00%
09.01 Comitati di redazione di collane scientifiche	2	1	-50,00%
09.02 Comitati di redazione di enciclopedie	17	10	-41,18%
10.01 Comitati di redazione di riviste	32	30	-6,25%

Categoria	2022	2023	Variazione %
11.01 Progetti ministeriali	51	37	-27,45%
11.02 Progetti UE e internazionali	32	15	-53,13%
11.03 Progetti con altri soggetti e rapporti con il territorio	26	29	11,54%
11.04 Attività conto terzi e prestazioni professionali	15	17	13,33%
12.01 Conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica	8	6	-25,00%
13.01 Tesi di dottorato	11	20	81,82%
TOTALE	1.707	1.556	-8,85%

Fonte: Ufficio programmazione, controllo e performance. Dati estratti da IRIS il 26/02/2025

Percentuale docenti inattivi (VTR)

La Valutazione Triennale della Ricerca è una procedura interna all'Ateneo utilizzata per assegnare annualmente i fondi stanziati a budget a supporto delle ricerche di docenti e ricercatori in servizio, nonché della ricerca dipartimentale.

Per quanto riguarda l'indicatore in parola, la serie temporale evidenzia un andamento altalenante fino al triennio 2017/2019 e un'impennata a partire dal triennio 2018/2020 dovuta all'innalzamento a 3 del limite minimo di prodotti oltre il quale si ritengono i docenti produttivi (rispetto a 2 prodotti previsti nei trienni precedenti), come definito dal Senato accademico in sede di approvazione della metodologia VTR. Nell'ultima edizione si registra un ulteriore incremento del dato che attesta a 7,41 la percentuale di docenti inattivi.

TABELLA 15 – PERCENTUALE DOCENTI INATTIVI NELL'AMBITO DELLA VTR PER GLI AA.AA. INDICATI

	2013/2015	2014/2016	2015/2017	2016/2018	2017/2019	2018/2020	2019/2021	2020/2022	TREND
% docenti inattivi	5,10%	5,10%	2,90%	4,00%	3,03%	5,45%	6,35%	7,41%	

Fonte: Ufficio programmazione, controllo e performance. Dati estratti al 28/02/2025

Prodotti con coautore internazionale

Il trend degli ultimi tre anni di riferimento presenta una leggera fluttuazione con una diminuzione seguita da un aumento, mantenendosi comunque vicino alla media del 10,18%, la variazione complessiva dal primo all'ultimo anno è di +0,20 punti percentuali (+1,95% rispetto al primo valore).

TABELLA 16 – PERCENTUALE DI PRODOTTI CON COAUTORE INTERNAZIONE PER DIPARTIMENTO

Dipartimento	2019	2020	2021	2022	2023
ECONOMIA E DIRITTO	18,39%	26,32%	11,48%	16,56%	15,69%
GIURISPRUDENZA	9,32%	17,96%	5,01%	5,76%	6,75%
SCIENZE DELLA FORMAZIONE, DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO	23,89%	26,17%	18,07%	11,15%	12,53%
SCIENZE POLITICHE, DELLA COMUNICAZIONE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	23,71%	20,43%	12,29%	15,02%	16,06%
STUDI UMANISTICI - LINGUE, MEDIAZIONE, STORIA, LETTERE, FILOSOFIA	15,07%	11,82%	6,31%	6,29%	6,37%
ATENE0	17,85%	20,45%	10,28%	9,78%	10,48%

Fonte: Ufficio programmazione, controllo e performance. Dati estratti da IRIS il 06/12/2023

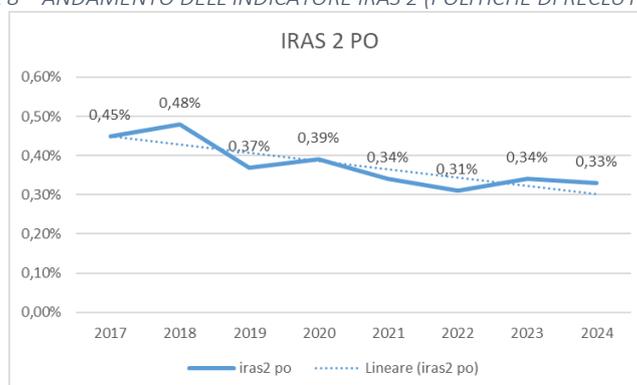
A livello dei singoli dipartimenti, si evidenzia un incremento per il Dipartimento di Giurisprudenza, Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali, e più contenuto per il dipartimento di Studi umanistici.

Sono stati presi in considerazione i prodotti dell'anno 2023 perché il dato riferito alla produzione 2024 è ancora parziale.

IRAS 2 PO (Indicatore per le politiche di reclutamento)

L'indicatore *IRAS2 PO*, impiegato per la valutazione della qualità delle politiche di reclutamento, è misurato a livello di Ateneo e utilizzato nella tabella di assegnazione della quota premiale nell'ambito del FFO. L'indicatore misura la qualità delle politiche di reclutamento in quanto considera la qualità della produzione scientifica (VQR) dei docenti reclutati o incardinati in una fascia o ruolo superiore nel periodo di riferimento. Dopo un drastico calo registrato tra il 2018 e il 2022 (da 0,48 a 0,31%), il 2023 ha visto un incoraggiante cambio di tendenza tornando ai livelli del 2021, per poi registrare una lieve flessione nell'ultimo anno. Tale indicatore dovrebbe indurre l'Ateneo e gli organi competenti ad attenzionare le politiche di reclutamento nel tentativo di migliorare e consolidare le proprie performance.

FIGURA 8 – ANDAMENTO DELL'INDICATORE IRAS 2 (POLITICHE DI RECLUTAMENTO)



Fonte: elaborazioni Ufficio programmazione, controllo e performance su dati FFO

5.3 Indicatori economico-gestionali

I valori fanno riferimento agli indicatori ex D.Lgs. 49/2012. Si fa presente che i valori 2024 derivano da proiezioni, considerato il periodo in cui viene redatta la presente relazione, mentre quelli fino al 2023 sono già stati certificati dal MUR in quanto pubblicati sulla banca dati PROPER.

TABELLA 17 – INDICATORI ECONOMICO-GESTIONALI PER IL PERIODO 2016-2024

Indicatore	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024*	TREND
Spese di personale	68,55%	68,46%	71,18%	66,63%	68,27%	65,45%	72,19%	69,12%	74,51%	
Indebitamento	8,40%	8,19%	9,17%	7,17%	7,74%	6,67%	8,64%	7,37%	8,88%	
ISEF	1,15%	1,15%	1,11%	1,19%	1,16%	1,21%	1,10%	1,15%	1,07%	

Fonte: PROPER; *stime su dati contabili per il 2024

Per un commento più dettagliato delle macro-voci di ricavo e di costo si veda il paragrafo "Risorse, efficienza ed economicità".

L'**Indicatore Spese di personale** stimato per il 2024, pari al 74,51%, mostra il valore più alto nel periodo considerato. Il rapporto continua comunque a rimanere sotto il limite dell'80% ed evidenzia una politica di reclutamento crescente a fronte di entrate in riduzione negli ultimi anni che, se l'indicatore dovesse essere confermato come nella previsione, dovrà essere attenzionata nel futuro.

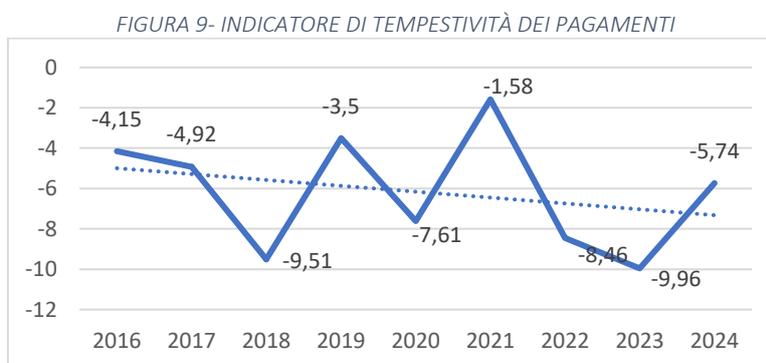
L'**Indicatore di Indebitamento** viene stimato intorno all'8,88%; anch'esso mostra un leggero incremento rispetto al valore certificato del 2023, ma resta comunque molto al di sotto del limite fissato al 15%.

L'Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF) mostra un sostanziale decremento del proprio valore (1,07%) registrando il valore minimo del periodo osservato.

Tra gli indicatori che possono ulteriormente dar conto dei risultati della gestione, risulta utile esaminare l'indicatore dei "tempi medi di pagamento", introdotto con D.L. 66/2014, convertito in L. 89/2014.

A decorrere dall'anno 2015, con DPCM del 22 settembre 2014 sono stati stabiliti nuovi criteri per il calcolo e la pubblicazione degli indicatori annuali di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.

Il nuovo indicatore, che è definito in termini di ritardo medio di pagamento, ponderato in base all'importo delle fatture, viene calcolato come il rapporto tra la somma, per ciascuna fattura emessa nell'ambito di una transazione commerciale e pagata nell'anno solare, dell'importo di ciascuna fattura pagata, moltiplicato per i giorni effettivi intercorsi tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento, e la somma degli importi pagati nello stesso periodo di riferimento. Nella lettura di tale indicatore, per apprezzarne la performance, occorre tenere presente che quanto più esso si discosta, in termini negativi, dallo zero, tanto più evidenzia una buona gestione.



Fonte: UNIMC - Amministrazione trasparente

Nel corso degli ultimi 9 anni il valore dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti si è mantenuto sempre sotto lo zero. Il risultato, confermato e consolidato ormai nel tempo, mostra la capacità dell'amministrazione di rispettare in media i tempi stabiliti dalla normativa per i pagamenti commerciali e, quindi, la generale efficienza ed efficacia degli uffici amministrativi nella gestione delle relative pratiche.

5.4 Customer satisfaction

Valutazione servizi Segreteria Studenti – anno 2023

Come ogni anno, il Consorzio AlmaLaurea, nel fornire i dati relativi all'indagine sulla "Condizione occupazionale" dei laureati, mette a disposizione dell'Ateneo anche i dati riferibili all'indagine aggiuntiva sulla "Valutazione dei servizi di Segreteria Studenti" richiesta esplicitamente dall'Ateneo a decorrere dall'anno 2013 e modificata nel 2020.

I laureandi che hanno compilato il questionario nell'anno 2023 sono complessivamente 1.853 (in aumento rispetto lo scorso anno in cui i laureandi erano complessivamente 1.764), di cui 1.474 femmine e 379 maschi.

Nella somministrazione delle domande del questionario, gli studenti esprimono un giudizio attraverso quattro modalità di risposta: "Decisamente negativo", "Abbastanza negativo",

“Abbastanza positivo” e “Decisamente positivo”; per rappresentare un risultato sintetico su una scala di valori da 1 a 10, le predette variabili sono state trasformate con i seguenti valori: 2, 4, 7, 10.

La tabella di seguito proposta evidenzia, per ogni Dipartimento, il giudizio medio rilevato per singola domanda messo a confronto con l’anno precedente.

Per una migliore lettura della tabella si specifica che nella colonna 2023, in rosso vengono evidenziati quei valori che hanno visto un decremento rispetto l’anno precedente, in verde quelli migliorativi; le celle evidenziate in giallo riportano valori al di sotto della media di Ateneo.

TABELLA 18 – PARERI ESPRESSI DAI LAUREANDI SUI SERVIZI DI SEGRETERIA STUDENTI. AA.AA. 2022-2023

Pareri espressi dai laureandi sui servizi di segreteria studenti - Anni 2022 e 2023 a confronto - Valori medi														
Dipartimenti	Esprimi il tuo parere in merito agli orari di apertura della Segreteria Studenti		Esprimi il tuo parere in merito ai tempi di attesa allo sportello della Segreteria Studenti		Esprimi il tuo parere in merito ai tempi di svolgimento delle pratiche		Esprimi il tuo parere in merito al servizio telefoniche che hai ricevuto durante la tua esperienza universitaria		Esprimi il tuo parere in merito alla competenza e cortesia del personale della Segreteria Studenti		Esprimi il tuo parere in merito alla qualità del servizio online "domanda conseguimento titolo"		Esprimi il tuo parere in merito all'efficacia delle informazioni inerenti le scadenze e altri adempimenti per i laureandi disponibili sul sito web del tuo Dipartimento	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023
DED	5,61	6,41	6,20	6,74	7,05	7,29	6,87	6,93	7,05	7,34	7,23	7,80	7,45	7,72
GIUR	6,37	6,30	6,39	6,61	7,15	7,33	6,85	6,91	7,25	7,21	7,28	7,42	7,57	7,51
SFBCT	5,56	5,69	5,25	5,51	7,11	6,99	5,68	5,96	6,38	6,42	7,57	7,24	7,36	7,12
SPOCRI	6,15	6,13	6,35	6,66	7,37	7,34	6,65	6,70	7,07	7,27	7,34	7,31	7,72	7,30
STUM	5,50	5,79	5,39	5,89	6,61	6,83	5,75	6,13	6,36	6,83	7,14	7,23	7,28	7,33
ATNEO	5,71	5,89	5,63	5,97	6,97	7,04	6,04	6,28	6,60	6,80	7,34	7,30	7,41	7,29

Fonte: ns. elaborazione su dati Almalaurea

Si registra un tendenziale incremento del valore di giudizio in alcune domande e in quasi tutti i dipartimenti, ad eccezione del Dipartimento di Scienze Politiche della comunicazione e relazioni internazionali in cui 4 quesiti su 6 sono in lieve peggioramento. Resta ancora una volta con valori al di sotto la media di Ateneo il Dipartimento di Studi umanistici a cui si aggiunge il Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e turismo. La domanda “Esprimi il tuo parere in merito alla qualità del servizio online “domanda conseguimento titolo” rappresenta essenzialmente la percezione che hanno gli studenti dei singoli dipartimenti rispetto ad una procedura comune a tutti: gli studenti del Dipartimento di Studi umanistici si confermano coloro che esprimono comunque giudizi più bassi degli altri.

La tabella di seguito proposta, evidenzia l’andamento degli ultimi anni del giudizio medio di Ateneo rilevato per singola domanda.

TABELLA 19 – CONFRONTI ANNUALI SUI PAREREI ESPRESSI DAI LAUREANDI SUI SERVIZI DELLE SEGRETERIE STUDENTI

Pareri espressi dai laureandi sui servizi delle Segreterie Studenti (valori medi per l'Ateneo)	Anno di riferimento											TREND
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
Esprimi il tuo parere in merito agli orari di apertura della Segreteria Studenti	6,72	6,79	6,77	6,94	6,85	6,50	6,47	6,27	5,83	5,71	5,89	
Esprimi il tuo parere in merito ai tempi di attesa allo sportello della Segreteria studenti	6,74	6,85	6,84	6,90	6,82	6,37	6,41	6,12	5,64	5,63	5,97	
Esprimi il tuo parere in merito ai tempi di svolgimento delle pratiche della tua carriera studenti (immatricolazione, rinnovi iscrizioni, registrazione esami, riconoscimenti, ...)	6,77	6,9	6,9	6,95	6,87	6,52	6,63	6,99	6,92	6,97	7,04	
Esprimi il tuo parere in merito all'accessibilità e fruibilità dei servizi on line attivati dalla Segreteria Studenti	7,33	7,43	8,31	7,34	7,31	7,15	7,24					
Esprimi il tuo parere in merito al servizio informazioni telefoniche che hai ricevuto durante la tua esperienza universitaria	6,49	6,67	6,8	6,89	6,81	6,56	6,66	6,51	6,07	6,04	6,28	
Esprimi il tuo parere in merito alla completezza, utilità e chiarezza delle informazioni disponibili sul sito web della Segreteria Studenti	7,16	7,18	7,25	7,27	7,14	6,93	6,91					
Esprimi il tuo parere in merito alla competenza e cortesia del personale della Segreteria Studenti	7,04	7,12	7,21	7,22	7,00	6,71	6,79	6,74	6,52	6,60	6,80	
Esprimi il tuo parere in merito alla qualità del servizio online "domanda conseguimento titolo"								7,34	7,34	7,34	7,30	
Esprimi il tuo parere in merito all'efficacia delle informazioni inerenti le scadenze e altri adempimenti per i laureandi disponibili sul sito web del tuo Dipartimento								7,45	7,40	7,41	7,29	

Fonte: ns. elaborazione su dati Almalaurea

Viene registrato un tendenziale miglioramento della Performance delle Segreterie studenti quasi in tutti i quesiti: nel 2023 la media generale di giudizio si attesta a 6,65. Migliorano tutti i giudizi ad eccezione di quello sull'efficacia delle informazioni inerenti alle scadenze e ulteriori adempimenti presenti nei siti web dipartimentali (7,29). Restano insufficienti i giudizi sugli orari di apertura degli sportelli (5,89) e sui tempi di attesa (5,97).

La successiva tabella riporta, invece, le frequenze delle modalità di risposta delle singole domande, sempre suddivise per strutture dipartimentali. In questo caso le modalità di risposta precedentemente descritte, sono state sostituite dalle "faccine". Sono cerchiare le frequenze delle risposte "Decisamente Negativo" con valori superiori al 10%.

Rispetto gli anni precedenti, registrano valutazioni decisamente negative con un tasso di frequenza superiore al 10% tutti i dipartimenti ad eccezione del Dipartimento di Giurisprudenza per almeno un quesito proposto. Le valutazioni peggiori sono registrate per il dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e turismo, Economia e Diritto e Studi umanistici (in merito agli orari di apertura, ai tempi di attesa allo sportello e al servizio informazioni telefonico).

TABELLA 20 – DISTRIBUZIONI DI FREQUENZA DEI PARERI ESPRESSI DAI LAUREANDI SUI SERVIZI DELLE SEGRETERIE STUDENTI:
SUDDIVISIONE PER DIPARTIMENTI

Dipartimenti		Pareri espressi dai laureandi sui servizi di segreterie studenti - Anno 2023 - Distribuzioni di frequenza						
		Esprimi il tuo parere in merito agli orari di apertura della Segreteria Studenti	Esprimi il tuo parere in merito ai tempi di attesa allo sportello della Segreteria Studenti	Esprimi il tuo parere in merito ai tempi di svolgimento delle pratiche della tua carriera studenti (immatricolazione, rinnovi iscrizioni, registrazione esami, riconoscimenti, ...)	Esprimi il tuo parere in merito al servizio informazioni telefoniche che hai ricevuto durante la tua esperienza universitaria	Esprimi il tuo parere in merito alla competenza e cortesia del personale della Segreteria Studenti	Esprimi il tuo parere in merito alla qualità del servizio online "domanda conseguimento titolo"	Esprimi il tuo parere in merito all'efficacia delle informazioni inerenti le scadenze e altri adempimenti per i laureandi disponibili sul sito web del tuo Dipartimento
DED	☹☹	14,1%	13,1%	7,2%	13,0%	6,2%	0,0%	3,1%
	☹	22,2%	12,1%	8,2%	8,7%	13,4%	6,1%	6,3%
	😊	37,4%	49,5%	54,6%	50,0%	45,4%	61,2%	55,2%
	😊😊	26,3%	25,3%	29,9%	28,3%	35,1%	32,7%	35,4%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
GIUR	☹☹	9,4%	8,6%	3,4%	7,2%	3,9%	0,9%	3,0%
	☹	23,5%	14,6%	8,5%	14,4%	10,7%	9,1%	6,9%
	😊	51,3%	60,9%	62,8%	55,0%	61,4%	65,5%	61,0%
	😊😊	15,8%	15,9%	25,2%	23,4%	24,0%	24,6%	29,0%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
SFBC	☹☹	15,1%	16,3%	5,5%	18,8%	9,5%	2,9%	4,3%
	☹	27,3%	30,8%	13,6%	18,4%	19,9%	7,8%	9,8%
	😊	48,6%	44,7%	58,6%	47,7%	54,1%	68,5%	64,8%
	😊😊	8,9%	8,2%	22,3%	15,1%	16,5%	20,8%	21,0%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
SPOCRI	☹☹	10,4%	6,6%	6,1%	9,8%	3,3%	2,4%	2,4%
	☹	28,8%	20,7%	4,7%	16,0%	12,3%	11,4%	13,3%
	😊	43,9%	52,6%	62,9%	52,1%	57,5%	60,5%	57,1%
	😊😊	17,0%	20,2%	26,3%	22,2%	26,9%	25,7%	27,1%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
STUM	☹☹	11,8%	11,3%	5,2%	16,4%	5,7%	2,4%	2,2%
	☹	30,8%	29,0%	15,2%	19,3%	17,9%	8,5%	10,3%
	😊	47,1%	48,9%	61,2%	46,7%	54,5%	69,0%	62,7%
	😊😊	10,3%	10,8%	18,4%	17,6%	21,9%	20,2%	24,8%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Codice Dipartimento di:

DED	Economia e Diritto
GIUR	Giurisprudenza
SFBC	Scienze della Formazione, dei beni culturali e del turismo
SPOCRI	Scienze Politiche, della comunicazione e dei rapporti internazionali
STUM	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia

Legenda

☹☹	Decisamente Negativo
☹	Abbastanza Negativo
😊	Abbastanza Positivo
😊😊	Decisamente Positivo

Come informazione utile ai fini di un approfondimento dei dati è importante considerare che i rispondenti per il dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e turismo rappresentano il 37,8% di tutti i laureati dell'Ateneo, mentre quelli di Studi umanistici rappresentano il 32,4%; il dipartimento con un tasso minore di rispondenti è quello di Economia e diritto con il 5,5% del totale.

Valutazione dei servizi offerti dalle biblioteche

Con l'adesione al Progetto Good Practice, nato nel 1999 su iniziativa del Politecnico di Milano, l'Ateneo ha deciso di utilizzare i risultati raccolti nella valutazione della performance dei servizi amministrativi (tra i quali anche le biblioteche) somministrati ai principali stakeholder dell'università:

- studenti (del primo anno e degli anni successivi),
- personale Docenti, Dottorandi, Assegnisti di ricerca (DDA),
- personale tecnico-amministrativo e bibliotecario (PTAB).

Nella fattispecie, per quanto riguarda la *customer satisfaction* dei servizi offerti dalle biblioteche tutti i giudizi si attestano su una media superiore al 4 (su una scala da 1 a 6) per quanto riguarda gli studenti iscritti al primo anno che negli anni successivi.

Avendo sottoposto questionari diversi, si riporta di seguito delle tabelle riepilogative relative alla soddisfazione degli studenti e quella del DDA.

TABELLA 21 – GRADO DI SODDISFAZIONE DEGLI INTERVISTATI IN MERITO AI SERVIZI BIBLIOTECARI OFFERTI DA UNIMC

Stakeholder	Esprimi il tuo accordo con le seguenti affermazioni relative ai servizi bibliotecari per consultazione e prestiti: [Gli orari di apertura sono adeguati]	Esprimi il tuo accordo con le seguenti affermazioni relative ai servizi bibliotecari per consultazione e prestiti: [La disponibilità di volumi e riviste è esaustiva]	Esprimi il tuo accordo con le seguenti affermazioni relative ai servizi bibliotecari come aule studio: [Gli orari di apertura sono adeguati]	Ti ritieni soddisfatto o rispetto ai servizi bibliotecari in presenza forniti dall'Ateneo?	Hai utilizzato nell'ultimo anno i servizi di biblioteca digitale (banche dati, periodici elettronici, e-books)?		Nel caso non avessi usufruito dei i servizi di biblioteca digitale (banche dati, periodici elettronici, ebooks), quali sono le ragioni principali-				Esprimi il tuo accordo con le seguenti affermazioni relative ai servizi di biblioteca digitale: [L'accesso alle risorse elettroniche (banche dati, periodici elettronici, e-books) è facile]	Esprimi il tuo accordo con le seguenti affermazioni relative ai servizi di biblioteca digitale: [La disponibilità di risorse elettroniche (banche dati, periodici elettronici, e-books) è ampia]	Ti ritieni soddisfatto o rispetto al servizio di biblioteca digitale?	Sei complessivamente soddisfatto o della qualità dei servizi bibliotecari di Ateneo?
					Sì	No	Non conosco il servizio	Non ne ho bisogno	Non mi soddisfano	Uso altre risorse/servizi online				
Studenti Primo anno	5,23	5,17	5,23	5,17	18,92%	81,08%	40,83%	43,33%	0,83%	15,00%	4,79	4,82	4,71	5,07
Studenti Anni successivi	4,90	4,72	4,86	4,85	28,12%	71,88%	32,31%	42,18%	2,04%	23,47%	4,58	4,57	4,70	4,74
Media atenei Primo anno	5,03	4,99	4,85	4,73	15,80%	84,20%	39,96%	43,06%	3,18%	13,30%	4,46	4,45	4,41	4,62
Media atenei anni successivi	4,58	4,51	4,61	4,55	20,76%	79,24%	32,24%	41,27%	4,44%	22,03%	4,35	4,29	4,32	4,50

Stakeholder	In riferimento al sistema bibliotecario di Ateneo [Conosco e sono aggiornato sulle attività divulgative e sugli eventi organizzati dal sistema bibliotecario di Ateneo]	In riferimento alle operazioni in presenza presso le biblioteche [Il patrimonio documentale e cartaceo disponibile è completo]	In riferimento alle operazioni in presenza presso le biblioteche [Gli orari di apertura delle biblioteche sono adeguati]	In riferimento alle operazioni on-line [Indichi il livello di soddisfazione]	In riferimento ai servizi interbibliotecari [Indichi il livello di soddisfazione]	In riferimento al servizio bibliotecario [Si ritiene complessivamente soddisfatto]
DDA	4,81	4,50	4,84	4,81	5,28	5,15
Media atenei	4,17	4,00	4,29	4,54	4,77	4,49

Fonte: elaborazione Ufficio Programmazione, controllo e performance su dati Good Practice

Come dimostrato nelle tabelle, in tutti casi i valori risultano ben al di sopra della media nazionale degli Atenei di riferimento (valori riportati in verde) e questo denota un buon risultato per tutto il Sistema bibliotecario di Ateneo.

La media dei giudizi riportati da tutti gli stakeholder sulla domanda “Si ritiene complessivamente soddisfatto” si attesta al 4,99 (valore che verrà riportato nella rendicontazione dell'indicatore previsto negli I.VA.P.)

Giudizi sulla procedura degli stage dei tirocinanti

In merito a tale aspetto, si va ad analizzare il questionario che viene somministrato agli studenti al termine del tirocinio, ed in particolare, per valutare l'operato dell'amministrazione, si prende in considerazione la domanda “Indica quanto ti ritieni soddisfatto/a rispetto alla procedura di stage predisposta dall'Università”. Nella tabella sottostante sono evidenziati i risultati nell'ultimo triennio: è necessario premettere che il dato 2024 risulta parziale in quanto la data di riferimento è l'inizio del tirocinio e pertanto non sono presenti le valutazioni dei tirocini tutt'ora in corso di svolgimento.

TABELLA 22 – GIUDIZI SULLA PROCEDURA DEGLI STAGE DA PARTE DEI TIROCINANTI

		Procedura di stage predisposta dall'Università					
		2022		2023		2024	
		nr	%	nr	%	nr	%
DED	molto	14	51,85	12	54,55	27	69,23
	abbastanza	10	37,04	9	40,91	8	20,51
	poco	3	11,11	1	4,55	4	10,26
	per nulla	0	0	0	0	0	0,00
GIU	molto	63	68,48	38	60,32	42	60
	abbastanza	28	30,43	23	36,51	22	31,43
	poco	1	1,087	1	1,59	6	8,57
	per nulla	0	0	1	1,59	0	0,00
SFBCT	molto	229	62,91	188	69,37	188	65,96
	abbastanza	126	34,62	80	29,52	86	30,18
	poco	7	1,923	2	0,74	9	3,16
	per nulla	2	0,549	1	0,37	2	0,7
SPOCRI	molto	58	50,88	47	54,02	64	64
	abbastanza	47	41,23	28	32,18	34	34
	poco	8	7,018	11	12,64	2	2
	per nulla	1	0,877	1	1,15	0	0
DSU	molto	187	58,07	161	61,69	167	63,26
	abbastanza	124	38,51	87	33,33	92	34,85
	poco	10	3,106	13	4,98	4	1,52
	per nulla	1	0,311	0	0	1	0,38
ATENEO	molto	551	59,96	446	63,35	448	64,38
	abbastanza	335	36,45	227	32,24	242	31,93
	poco	29	3,156	28	3,98	25	3,3
	per nulla	4	0,435	3	0,43	3	0,4

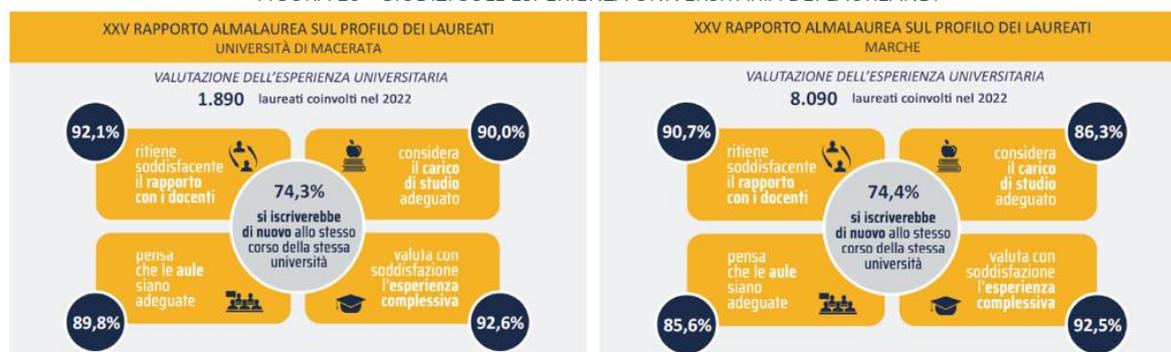
Fonte: MIA. Dati estratti il 24/02/2025

I dati sono molto incoraggianti in quanto prendendo in considerazione la percentuale cumulata dei giudizi “molto” e “abbastanza” per il 2024 il risultato è ampiamente superiore al 90% (ad eccezione del dipartimento di Economia e Diritto che si ferma a 89,74%). Da tenere in considerazione in ogni caso i numeri - sebbene molto bassi - di coloro che sono stati completamente insoddisfatti del servizio, tendenzialmente stabili rispetto all’anno precedente.

Giudizi sull’esperienza universitaria dei laureandi

La “Valutazione dell’esperienza universitaria” 2023, se confrontata con gli studenti degli altri Atenei marchigiani, mostra segnali incoraggianti: le valutazioni dell’Ateneo maceratese sono al di sopra di quelle delle università regionali per tutti gli *items* considerati.

FIGURA 10 - GIUDIZI SULL’ESPERIENZA UNIVERSITARIA DEI LAUREANDI



Fonte: Report AlmaLaurea su Profilo dei laureati 2023

Benessere organizzativo dei dipendenti

Anche l'analisi interna del Benessere Organizzativo viene effettuata attraverso il progetto Good Practice; quella del 2024 è stata la terza edizione che ha visto coinvolta l'Università di Macerata.

L'indagine analizza i dati riferiti alle percezioni dei dipendenti sugli aspetti di seguito sintetizzati e raggruppati riferiti all'anno 2023:

- Benessere organizzativo,
- Condivisione del sistema di valutazione,
- Valutazione del superiore gerarchico.

Ciascun fattore sottoposto a valutazione è scomposto in una serie di ambiti secondo la seguente struttura:

1. Benessere organizzativo

<i>Gruppo A:</i> Sicurezza e salute sul luogo di lavoro e stress lavoro correlato	<i>(12 domande)</i>
<i>Gruppo B:</i> Le discriminazioni	<i>(3 domande)</i>
<i>Gruppo C:</i> L'equità nella mia amministrazione	<i>(4 domande)</i>
<i>Gruppo D:</i> Carriera e sviluppo professionale	<i>(5 domande)</i>
<i>Gruppo E:</i> Il mio lavoro	<i>(5 domande)</i>
<i>Gruppo F:</i> I miei colleghi	<i>(5 domande)</i>
<i>Gruppo G:</i> Il contesto del mio lavoro	<i>(7 domande)</i>
<i>Gruppo H:</i> Il senso di appartenenza	<i>(5 domande)</i>

2. Grado di condivisione del sistema di valutazione

<i>Gruppo L:</i> Performance organizzativa	<i>(4 domande)</i>
<i>Gruppo M:</i> Performance personale	<i>(4 domande)</i>
<i>Gruppo N:</i> Sistema	<i>(9 domande)</i>

3. Valutazione del superiore gerarchico

<i>Gruppo O:</i> Responsabile & crescita	<i>(5 domande)</i>
<i>Gruppo P:</i> Responsabile & equità	<i>(7 domande)</i>
<i>Gruppo Q:</i> Responsabile & valutazione	<i>(4 domande)</i>

La rilevazione è stata effettuata attraverso la somministrazione di una batteria di domande costituite da affermazioni rispetto alle quali il compilatore è tenuto ad esprimere il proprio grado di condivisione in una scala compresa tra 1 - totale disaccordo e 6 - totale accordo.

Considerando tale scala di rilevazione, un giudizio pari a 3,5 può considerarsi come spartiacque tra i giudizi positivi e quelli negativi.

Negli 8 ambiti in cui è stato scomposto il concetto di *benessere organizzativo*, il giudizio del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo maceratese ha fornito giudizi sostanzialmente al di sopra della media di riferimento degli Atenei italiani, o al massimo rientranti nel range di scostamenti del 20%, registrando in alcuni ambiti un miglioramento di giudizi rispetto agli anni precedenti.

Per citare alcuni specifici quesiti, risultano particolarmente apprezzati (valori sopra il 5) i seguenti aspetti: *“l'identità di genere e la disabilità non sono elementi che ostacolano la propria valorizzazione e realizzazione”* (valutazione media pari a 5,32 e 5,22); *“tra colleghi ci si rende disponibili ad aiutare, anche se non rientra nei propri compiti”* (valutazione media 5,26).

Dai dati emersi si può evincere una generale adeguata attenzione dell'Ateneo alla Sicurezza e salute nel luogo di lavoro (valutazioni più che soddisfacenti), l'assenza sostanziale di elementi discriminatori, una buona percezione del carico di lavoro individuale in linea con le competenze possedute e gli strumenti messi a disposizione e un buon clima di squadra tra i colleghi, caratterizzato da disponibilità e collaborazione, che hanno impatto sul senso di appartenenza. Alcune criticità risultano ancora presenti sulla percezione del personale riguardo l'equità nell'amministrazione, sia nell'assegnazione

del carico di lavoro, che nella distribuzione delle responsabilità; nella *“Carriera e sviluppo professionale”* e nel contesto lavorativo, dove si lamenta in particolare una scarsa circolazione delle informazioni e un carente coinvolgimento del personale in merito ai cambiamenti nell’organizzazione.

Si registrano ulteriori criticità, in linea con le rilevazioni degli scorsi anni, in merito alle valutazioni riguardanti la condivisione del *sistema di valutazione*: in particolare sono da segnalare le valutazioni riguardanti *“Nel corso dell’anno vengono effettuate verifiche intermedie”*, che riceve un giudizio medio pari a 2,56; *“L’organizzazione premia le persone capaci e che si impegnano”*, che si ferma ad un giudizio pari a 3,29. Tale risultato potrebbe essere frutto di una persistente mancata diffusione tra il personale della conoscenza del Sistema di misurazione e valutazione della performance e del Ciclo di gestione della performance in generale. Sembra non sia stata sufficiente l’azione proposta lo scorso anno di promuovere la più ampia diffusione tra il personale del PIAO e degli obiettivi di struttura.

Le valutazioni riguardanti il superiore gerarchico sono quasi tutte più che soddisfacenti, registrando valutazioni medie al di sopra del 3,5, benché anche in questo caso leggermente inferiori alla media degli Atenei di riferimento. Risulta un miglioramento complessivo dei giudizi medi ottenuti da tutte le affermazioni, ad eccezione della stima e del riconoscimento di competenza e valore che, benché ottengano risultati soddisfacenti, risultano in calo rispetto alle precedenti valutazioni. Calo registrato anche riguardo la percezione sulla capacità di valutazione del personale. In quest’ambito residuano ancora ampi margini di miglioramento, soprattutto sulla capacità di motivare, di gestire conflitti e definire chiari percorsi di sviluppo professionale, che potrebbero essere colmati con specifiche attività formative.

6 Performance di Ateneo ai fini valutativi del personale (I.VA.P): risultati

Di seguito vengono analizzati gli indicatori I.VA.P., che concorreranno alla distribuzione delle relative quote premiali per le varie categorie di personale (PTAB, Dirigenti e Direttore Generale).

Ad ogni indicatore è stato attribuito un peso e un target su cui si baserà poi la valutazione e la rendicontazione della performance. Come anticipato, questi indicatori rappresentano un sottoinsieme degli I.P.AT., pertanto per ulteriori dettagli sull’andamento si rimanda al capitolo precedente.

6.1 Il processo di monitoraggio degli indicatori per la valutazione del personale

Per quanto concerne gli I.VA.P., non essendo significativo un monitoraggio intermedio dopo il primo quadrimestre, essendo per lo più indicatori di sistema, si riporta di seguito il monitoraggio degli indicatori definiti nella sezione Performance del vigente Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026, approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 25.01.2024, effettuato nel secondo quadrimestre.

TABELLA 23 – MONITORAGGIO NEL SECONDO QUADRIMESTRE DEGLI INDICATORI I.VA.P.

I.VA.P.															
Didattica				Ricerca e Internazionalizzazione				Economico-gestionale				Customer satisfaction			
Peso	Indicatore	Valore al 05.10.2024	Target	Peso	Indicatore	Valore al 24.09.2024	Target	Peso	Indicatore	Valore al 05.10.2024	Target	Peso	Indicatore	Valore al 24.09.2024	Target
8%	Dati coerenti inviati dall'Ateneo tramite ANS (Spedizioni 1, 4, 5 e 7)	Sped. 1 = 100% Sped. 4 = 100% Sped. 5 = 100% Sped. 7 = 100%	≥ 99%	5%	N. CFU complessivamente conseguiti all'estero nell'a.a. 2022/23 (fonte dati PRO3)	6.874	≥ 5.900	11,0%	indice spese di personale	N.D.	≤ 80%	4%	Media di Ateneo della valutazione dei servizi offerti dalle Segreterie Studenti (AlmaLaurea - scala da 1 a 10)	6,65	≥ 6,5
8%	Dati coerenti inviati dall'Ateneo tramite ANS (Spedizione 2)	100%	≥ 99%	5%	Percentuale assegni di ricerca inviati dall'Ateneo alla banca dati Cineca/Numero assegni di ricerca attivati	100%	100%	11,0%	indicatore di indebitamento	N.D.	≤ 15%	4%	Media di Ateneo sul grado di soddisfazione dei servizi offerti dalle Biblioteche (Good Practice - scala da 1 a 6)	4,99	≥ 4
8%	Dati coerenti inviati dall'Ateneo tramite ANS (Spedizione 6)	100%	≥ 99%	5%	Potenziamento internazionalizzazioni e dei corsi Ph.D: mobilità internazionale dottori di ricerca >=3 mesi nel triennio	16	≥ 12	11,0%	indicatore di sostenibilità economico finanziaria	N.D.	≥ 1	4%	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti dei corsi di studio dell'Ateneo (AlmaLaurea)	92,10%	≥ 90%
								12,0%	indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	-3,44 (3° trimestre)	≤ 0	4%	Media di Ateneo sul grado di soddisfazione dei servizi di Orientamento (Good Practice - scala da 1 a 6)	4,06	≥ 4

Nel mese di settembre già si denota un raggiungimento pressoché completo di tutti gli indicatori.

6.2 Indicatori della didattica

L'Ateneo di Macerata ha puntato su di un set di indicatori della didattica atti a garantire una maggiore accuratezza del dato relativo alla carriera degli studenti nella loro preparazione, coerenza, validazione e tempestività di invio verso il sistema di *Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS)*, che costituisce la fonte principale per la costruzione di statistiche ministeriali e indicatori atti anche a distribuire risorse agli Atenei. L'accuratezza delle spedizioni assicura un profilo più preciso del nostro Ateneo a livello ministeriale e un allineamento di informazioni con il cruscotto interno. Gli obiettivi dell'ambito didattico sono stati interamente raggiunti avendo ottenuto invii con percentuali di coerenza al cento per cento.

TABELLA 24 – INDICATORI I.VA.P. DELLA DIDATTICA E LORO GRADO DI RAGGIUNGIMENTO

I.VA.P.				
Didattica				
peso	Indicatore	Target	Valore al 31/12/2024	Target raggiunto SI/NO
8%	Dati coerenti inviati dall'Ateneo tramite ANS (Spedizioni 1, 4, 5 e 7)	≥ 99%	Sped. 1 - 100%	✓
			Sped. 4 - 100%	
			Sped. 5 - 100%	
			Sped. 7 - 100%	
8%	Dati coerenti inviati dall'Ateneo tramite ANS (Spedizione 2)	≥ 99%	100%	✓
8%	Dati coerenti inviati dall'Ateneo tramite ANS (Spedizione 6)	≥ 99%	100%	✓

6.3 Indicatori della ricerca

Gli indicatori selezionati in ambito della ricerca riguardano sia indicatori relativi al corretto popolamento dei database Cineca al fine di garantire maggior accuratezza del dato, sia indicatori relativi al tema dell'internazionalizzazione e inerenti al potenziamento della mobilità e attrattività dei corsi di Dottorato. Benché i numeri possano sembrare contenuti, rispecchiano il contesto di riferimento, gli obiettivi risultano pienamente raggiunti considerando i target di riferimento.

TABELLA 25 - INDICATORI I.VA.P. DELLA RICERCA E LORO GRADO DI RAGGIUNGIMENTO

Ricerca				
peso	Indicatore	Target	Valore al 31/12/2024	Target raggiunto SI/NO
5%	N. di CFU complessivamente conseguiti all'estero nell'a.a. 2022/23 (fonte dati PRO3)	≥ 5.900	6.874	✓
5%	Percentuale assegni di ricerca inviati dall'Ateneo alla banca dati Cineca/Numero assegni di ricerca attivati	100%	100%	✓
5%	Potenziamento internazionalizzazione dei corsi Ph.D: mobilità internazionale dottori di ricerca >=3 mesi nel triennio	≥ 12	23	✓

6.4 Indicatori economico-gestionali

I commenti a questi indicatori, tutti con valori corrispondenti a risultati pienamente raggiunti, sono apprezzabili nel paragrafo precedente e sono ripresi più avanti nel paragrafo “Risorse, efficienza ed economicità”.

TABELLA 26 - INDICATORI I.VA.P. ECONOMICO-GESTIONALI E LORO GRADO DI RAGGIUNGIMENTO

Economico-gestionale				
peso	Indicatore	Target	Valore al 31/12/2024	Target raggiunto SI/NO
11%	Indice spese di personale	≤ 80%	74,51%	✓
11%	indicatore di indebitamento	≤ 15%	8,88%	✓
11%	indicatore di sostenibilità economico finanziaria	> 1	1,07	✓
12%	indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	≤ 0	-5,74	✓

6.5 Indicatori customer satisfaction

Gli indicatori selezionati nell'ambito della *customer satisfaction*, i cui risultati derivano esclusivamente da fonti esterne l'Ateneo, presentano un andamento positivo, seppur senza evidenti scostamenti dal target individuato.

TABELLA 27 - INDICATORI I.VA.P. PER LA CUSTOMER SATISFACTION E LORO GRADO DI RAGGIUNGIMENTO

Customer satisfaction				
peso	Indicatore	Target	Valore al 31/12/2024	Target raggiunto SI/NO
4%	Media di Ateneo della valutazione dei servizi offerti dalle Segreterie Studenti (Almalaurea - scala da 1 a 10)	≥ 6,5	6,65	✓
4%	Media di Ateneo sul grado di soddisfazione dei servizi offerti dalle Biblioteche (Good Practice - scala da 1 a 6)	≥ 4	4,99	✓
4%	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti dei corsi di studio dell'Ateneo (Almalaurea)	≥ 90%	92,1%	✓
4%	Media di Ateneo sul grado di soddisfazione dei servizi di Orientamento (Good Practice - scala da 1 a 6)	≥ 4	4,06	✓

Il valore relativo alla “*media di Ateneo della valutazione dei servizi offerti dalle Segreterie Studenti*” viene calcolato attraverso la media aritmetica dei risultati ottenuti dall'Ateneo ai singoli quesiti posti (cfr. paragrafo 5.4).

Il valore relativo all'indicatore "Media di Ateneo sul grado di soddisfazione dei servizi offerti dalle Biblioteche" è stato calcolato come media dei risultati ottenuti dall'indagine degli studenti (primo anno e anni successivi al primo) e del Personale docente, dottorandi ed assegnisti relativamente alle domande "Sei complessivamente soddisfatto della qualità dei servizi bibliotecari di Ateneo" per la prima categoria e "In riferimento al servizio bibliotecario si ritiene complessivamente soddisfatto" per la seconda (la sintesi dei dati è riportata nel paragrafo 5.4).

L'indicatore relativo alla "Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti dei corsi di studio dell'Ateneo" tiene in considerazione i "Laureandi (L, LM, LMCU) che rispondono almeno "più sì che no" al quesito "Sono complessivamente soddisfatto del corso di laurea", pertanto, estrapolando i dati per l'ateneo maceratese dal portale Almalaurea i risultati sono i seguenti:

TABELLA 28 - PERCENTUALE DI LAUREANDI COMPLESSIVAMENTE SODDISFATTI DEI CORSI DI STUDIO DELL'ATENE0

7. GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA	
	Collettivo selezionato
Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)	
Decisamente si	48,3
Più sì che no	43,8
Più no che sì	6,3
Decisamente no	1,0

In ultimo, per quanto concerne l'indicatore denominato "Media di Ateneo sul grado di soddisfazione dei servizi di Orientamento in ingresso", è stato preso come riferimento il risultato ottenuto dal solo questionario destinato agli studenti iscritti al primo anno, limitatamente al quesito "Sei complessivamente soddisfatto della qualità del servizio di orientamento". Anche in questo caso l'indicatore presenta un valore soddisfacente rispetto al target dichiarato.

Per tutto quanto sopra riportato, tenendo presente il peso dei singoli indicatori, il grado di raggiungimento complessivo degli obiettivi di Ateneo è pari al **100%**; pertanto, in considerazione della tab.1 del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) la performance di Ateneo si ascrive alla I fascia.

7 Obiettivi, risultati raggiunti e scostamenti

Gli obiettivi strategici sono stati declinati dalla governance di Ateneo attraverso il Piano integrato di attività ed organizzazione 2024/2026 ([PIAO 2024](#)), approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 25.01.2024. Nell'allegato 2 del PIAO 2024-2026, vengono riportati in dettaglio gli obiettivi di processo assegnati alle strutture e al personale dirigente.

7.1 Obiettivi operativi assegnati alle strutture

Tali obiettivi, così come negli anni passati, coincidono con quelli assegnati ai responsabili delle strutture e costituiscono la base di valutazione per il personale di categoria EP.

Nel procedimento di monitoraggio il Direttore Generale ha svolto le funzioni di iniziativa, coordinamento e controllo delle attività dei diversi attori coinvolti nel procedimento, favorendo scambi di informazioni e condivisione delle decisioni.

La pianificazione si è basata su contenuti puntuali, concreti e mirati e le specifiche azioni preventivamente programmate e il monitoraggio effettuato in itinere, hanno permesso di porre in essere interventi correttivi tempestivi e funzionali al miglior perseguimento possibile degli stessi.

La performance di struttura (intesa come il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati) è basata su un modello di valutazione della performance che contempla due indicatori, uno di tipo quantitativo e l'altro temporale, che descrivono i livelli di raggiungimento del risultato, come da tabelle di seguito riportate e contenute nel Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Ateneo 2024 (SMVP):

TABELLA 29 – DIMENSIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DI ATENEO

DIMENSIONE DI VALUTAZIONE	PESO DIMENSIONE	CRITERI DI VALUTAZIONE
Performance organizzativa	100%	È rappresentato dal "grado di realizzazione degli obiettivi" assegnati alla struttura

TABELLA 30 - INDICATORE DI TIPO QUANTITATIVO E SCALA DEI PUNTEGGI SUL GRADO DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE LIVELLO RAGGIUNGIMENTO	GRADO DI REALIZZAZIONE (%)
Risultato target non raggiunto o inferiore al 50%	0
Risultato raggiunto < del 100% e >= del 50% del target	55
Risultato raggiunto pari al target	85
Risultato raggiunto superiore al target	100

TABELLA 31 - INDICATORE DI TIPO QUALITATIVO E SCALA DEI PUNTEGGI SUL GRADO DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE LIVELLO RAGGIUNGIMENTO	GRADO DI REALIZZAZIONE (%)
Attività non effettuata o conclusa oltre il mese successivo alla data del target	0
Attività conclusa successivamente alla data del target, e comunque entro il mese successivo	55
Attività conclusa alla data del target	85
Attività conclusa prima della data del target	100

La struttura viene collocata, pertanto, in una fascia di merito sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi secondo lo schema contenuto nella tabella del [SMVP](#) di riferimento come di seguito riportata:

TABELLA 32 – FASCE DI APPARTENENZA RISPETTO AL GRADO DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI E RELATIVO PUNTEGGIO

Fasce	Grado di realizzazione obiettivi (%)	Punti
1	Da 81 a 100	30
2	Da 51 a 80	24
3	Da 31 a 50	15
4	Da 11 a 30	10
5	Da 0 a 10	0

Come per gli anni precedenti l'andamento e l'avanzamento degli obiettivi sono stati monitorati attraverso la sezione dedicata dell'applicativo [MIA](#) (Monitor Integrato di Ateneo). L'uso di questo applicativo ha permesso di documentare le criticità affrontate dalle strutture nel perseguimento degli obiettivi fornendo importanti informazioni al management.

Di seguito si riporta una scheda informativa sintetica sullo stato degli obiettivi dell'anno 2024. Per ogni struttura è possibile visualizzare gli obiettivi assegnati (sia come struttura responsabile che di riferimento) e la percentuale di raggiungimento dei target assegnati.

Nel corso del 2024 tutte le strutture coinvolte hanno perseguito gli obiettivi assegnati raggiungendo una performance compresa tra l'81% ed il 100% in 12 casi su 12 (nella tabella i 5 dipartimenti sono trattati come unica struttura in quanto i loro obiettivi erano uguali), ricadendo pertanto nella prima fascia di merito.

TABELLA 33 – NR. OBIETTIVI E GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI STESSI PER STRUTTURA

STRUTTURA	NR. Obiettivi assegnati	% raggiungimento obiettivi
Area affari generali	6	100,00%
Area didattica	4	100,00%
Area internazionalizzazione	2	100,00%
Area ricerca	4	100,00%
Area risorse finanziarie	5	100,00%
Area risorse umane	5	100,00%
Area tecnica	3	100,00%
CASB	5	100,00%
CSIA	8	100,00%
Dipartimenti	9	100,00%
Ufficio comunicazione e relazioni pubbliche	1	100,00%
Ufficio legale e contenzioso	4	100,00%
Totale complessivo	56	100,00%

Nel corso del 2024 il numero degli obiettivi era pari a 32. Di questi, 17 erano in condivisione tra 2 o più strutture per cui risultano assegnati obiettivi che variano da un minimo di 1 (Ufficio Comunicazione e relazioni pubbliche) ad un massimo di 9 (Dipartimenti) per un totale così calcolato, pari a 56.

Di seguito si rappresentano gli obiettivi assegnati alle strutture amministrative (intese come strutture principali o di riferimento) con il relativo peso e il grado di raggiungimento finale degli stessi.

TABELLA 34 – OBIETTIVI ASSEGNATI ALLE STRUTTURE AMMINISTRATIVE, PESO E GRADO DI RAGGIUNGIMENTO

STRUTTURA	OBIETTIVI	Peso Obiettivo	Grado raggiungimento obiettivo
Area affari generali	[15] Acquisizione automatica di documenti	47,50%	100,0
	[18] Repertorio su Titulus verbali degli organi collegiali di dipartimento	5,00%	100,0
	[22] Linee guida per la verifica delle autocertificazioni	32,50%	100,0
	[23] Ridisegnare i principali workflow della ricerca e della terza missione	5,00%	100,0
	[28] Adeguamento della normativa interna dell'Ateneo	10,00%	100,0
<i>Area affari generali Totale</i>		100,00%	
Area didattica	[01] Accrescimento competenze trasversali e linguistiche delle studentesse e degli studenti	35,00%	100,0
	[03] Migliore fruibilità catalogo dell'offerta formativa per gli studenti in mobilità	5,00%	100,0
	[04] Accertamento delle competenze in ingresso e modalità di recupero delle carenze iniziali	30,00%	100,0
	[14] Creare una comunicazione istituzionale per le politiche di welfare	30,00%	100,0
<i>Area didattica Totale</i>		100,00%	
Area internazionalizzazione	[02] Promuovere una riflessione sull'offerta formativa d'Ateneo in lingua inglese	50,00%	100,0
	[03] Migliore fruibilità catalogo dell'offerta formativa per gli studenti in mobilità	50,00%	100,0
<i>Area internazionalizzazione Totale</i>		100,00%	
Area ricerca	[06] Sistema di valutazione della ricerca per elevati risultati a livello nazionale	30,00%	100,0
	[07] Monitoraggio dati della ricerca (AVA3)	30,00%	100,0
	[08] Processi di gestione e funzionamento dei Centri di ricerca	10,00%	100,0
	[23] Ridisegnare i principali workflow della ricerca e della terza missione	30,00%	100,0
<i>Area ricerca Totale</i>		100,00%	
Area risorse finanziarie	[23] Ridisegnare i principali workflow della ricerca e della terza missione	5,00%	100,0
	[25] Gestione dei budget di Struttura	5,00%	100,0
	[30] Migliorare i processi per la gestione dei flussi documentali amministrativo-contabili	40,00%	100,0
	[31] Consolidamento sistema di controllo di gestione	45,00%	100,0
	[32] Potenziare la cultura economico-finanziaria del personale su strumenti contabili e di budget	5,00%	100,0
<i>Area risorse finanziarie Totale</i>		100,00%	
Area risorse umane	[12] Formazione	25,00%	100,0
	[17] Amministrazione più snella e automatizzata: processo affidamenti degli insegnamenti	5,00%	100,0
	[24] Linee Guida Commissioni di concorso Personale Docente e Ricercatore	35,00%	100,0
	[25] Gestione dei budget di Struttura	30,00%	100,0
	[32] Potenziare la cultura economico-finanziaria del personale su strumenti contabili e di budget	5,00%	100,0
<i>Area risorse umane Totale</i>		100,00%	
Area tecnica	[19] Fonti rinnovabili	40,00%	100,0
	[20] Efficientamento energetico	40,00%	100,0
	[21] Alimenti e bevande green	20,00%	100,0
<i>Area tecnica Totale</i>		100,00%	

STRUTTURA	OBIETTIVI	Peso Obiettivo	Grado raggiungimento obiettivo
CASB	[01] Accrescimento competenze trasversali e linguistiche delle studentesse e degli studenti	5,00%	100,0
	[06] Sistema di valutazione della ricerca per elevati risultati a livello nazionale	5,00%	100,0
	[09] Arricchire di nuovi contenuti la biblioteca digitale Nexhum	30,00%	100,0
	[10] Valorizzare il catalogo bibliografico di Ateneo	30,00%	100,0
	[11] Rispondere alle nuove esigenze di gestione dell'editoria digitale	30,00%	100,0
<i>CASB Totale</i>		100,00%	
CSIA	[03] Migliore fruibilità catalogo dell'offerta formativa per gli studenti in mobilità	5,00%	100,0
	[04] Accertamento delle competenze in ingresso e modalità di recupero delle carenze iniziali	5,00%	100,0
	[05] Progetto di rinnovo del portale di Ateneo	35,00%	100,0
	[07] Monitoraggio dati della ricerca (AVA3)	5,00%	100,0
	[15] Acquisizione automatica di documenti	5,00%	100,0
	[16] Implementazione nuovo data center DM 1274	35,00%	100,0
	[30] Migliorare i processi per la gestione dei flussi documentali amministrativo-contabili	5,00%	100,0
[31] Consolidamento sistema di controllo di gestione	5,00%	100,0	
<i>CSIA Totale</i>		100,00%	
Dipartimenti	[01] Accrescimento competenze trasversali e linguistiche delle studentesse e degli studenti	5,00%	100,0
	[02] Promuovere una riflessione sull'offerta formativa d'Ateneo in lingua inglese	5,00%	100,0
	[03] Migliore fruibilità catalogo dell'offerta formativa per gli studenti in mobilità	5,00%	100,0
	[06] Sistema di valutazione della ricerca per elevati risultati a livello nazionale	5,00%	100,0
	[07] Monitoraggio dati della ricerca (AVA3)	5,00%	100,0
	[08] Processi di gestione e funzionamento dei Centri di ricerca	25,00%	100,0
	[17] Amministrazione più snella e automatizzata: processo affidamenti degli insegnamenti	25,00%	100,0
	[18] Repertorio su Titulus verbali degli organi collegiali di dipartimento	15,00%	100,0
	[23] Ridisegnare i principali workflow della ricerca e della terza missione	5,00%	100,0
<i>Dipartimenti Totale</i>		95,00%	
Ufficio comunicazioni e relazioni pubbliche	[26] Predisposizione di una strategia di comunicazione efficace	100,00%	100,0
<i>Ufficio comunicazione e relazioni pubbliche Totale</i>		100,00%	
Ufficio legale e contenzioso	[22] Linee guida per la verifica delle autocertificazioni	5,00%	100,0
	[27] Modello accordo di contitolarità e nomina responsabile esterno del trattamento	45,00%	100,0
	[28] Adeguamento della normativa interna dell'Ateneo	40,00%	100,0
	[29] Linee guida in materia di trasparenza e protezione dati personali	10,00%	100,0
<i>Ufficio legale e contenzioso Totale</i>		100,00%	
Totale complessivo			

7.2 Analisi degli scostamenti

L'obiettivo "[13] Implementazione delle azioni previste dal GEP – Centro interdipartimentale per gli studi e le questioni di genere – Istituzione Centro", in capo all'Area Affari Generali, con delibera del Consiglio di amministrazione nr. 171/2024 del 31/10/2024, è stato soppresso con redistribuzione del peso assegnato (35%) in eguale misura agli altri 2 obiettivi assegnati all'Area. L'obiettivo in parola

prevedeva il coinvolgimento delle strutture dipartimentali (peso 5% ciascuna) di cui non si è considerato in fase di delibera. Per questa motivazione si ritiene che il peso dell'obiettivo in capo ai dipartimenti venga azzerato, non potendo gli stessi oggettivamente raggiungerlo, quindi il raggiungimento del 95% degli obiettivi dipartimentali è da intendersi equiparato al 100%.

In relazione all'obiettivo "[16] Implementazione nuovo data center DM 1274" assegnato a CSIA, con target al 30/09/2024, lo stesso è stato rendicontato in data 31/12/2024 con il raggiungimento del 100% in quanto l'implementazione e il collaudo del data center è avvenuto nei tempi previsti. La rendicontazione è avvenuta in data successiva in quanto le modifiche organizzative intercorse, che hanno comportato il ri-accentramento di tutti gli acquisti dei dipartimenti verso l'ufficio contratti e appalti centrale, hanno fatto sì che le procedure amministrative di autorizzazione siano state completate dopo tale data. Tali attività, per le sopra esposte ragioni, non sono state inizialmente considerate nella programmazione temporale dell'obiettivo della struttura.

Analogamente, per l'obiettivo "[05] Progetto di rinnovo del portale di Ateneo", si precisa che il raggiungimento è stato rendicontato per tutte le attività riconducibili al CSIA, rimanendo la fase di revisione in capo ai Dipartimenti per la loro definitiva approvazione.

7.3 Obiettivi del personale Dirigente

Di seguito si rappresenta sinteticamente il raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati al personale dirigente per l'anno 2024, rimandando ai relativi allegati (allegato n.2) per un approfondimento sull'attività svolta.

Tabella riassuntiva degli obiettivi assegnati ai dirigenti, peso relativo e grado di raggiungimento finale degli stessi.

TABELLA 35 – OBIETTIVI, PESO, GRADO DI RAGGIUNGIMENTO E PESO FINALE ASSEGNATI AI DIRIGENTI

DIRIGENTE	OBIETTIVI	Peso Obiettivo	Grado raggiungimento obiettivo	Peso Finale
Amministrativo	[D04] Realizzare un progetto di sviluppo del centro nel periodo 2024-2026.	40,0%	100%	40,00%
	[D05] Biblioteca digitale del patrimonio culturale dell'Ateneo	30,0%	70%	21,00%
	[D06] Piattaforma multivista più recente	30,0%	60%	18,00%
Dirigente amministrativo Totale				79,00%
Tecnico	[D01] Finanziamenti acquisiti nell'ambito DM 1274/21 linea a) c) e d)	30,0%	100%	30,00%
	[D02] Finanziamenti acquisiti nell'ambito DM 1274/21 linea b)	50,0%	100%	50,00%
	[D03] Coordinamento Interventi di efficientamento energetico DM 1275/2021	20,0%	100%	20,00%
Dirigente tecnico Totale				100,00%

Relativamente al Dirigente Amministrativo occorre precisare che i valori indicati in tabella sono da riferire alla rendicontazione effettuata nel momento in cui lo stesso è stato collocato in aspettativa a partire dal 1° giugno 2024 (DCRDG n. 69/2024 del 31/05/2024). Si è provveduto, pertanto, a riproporzionare i pesi degli obiettivi [D05] e [D06], pari al 30% ciascuno, rispetto al tempo di effettivo servizio prestato dal Dirigente (5 mesi).

Rispetto a quanto dichiarato in sede di rendicontazione dal Dirigente il grado di raggiungimento dei due obiettivi, riproporzionati, risultano essere pari a 8,75 (0,7*12,5) per l'obiettivo [D05], e 7,50 (0,6*12,5) per l'obiettivo [D06]. La somma del grado di raggiungimento dei tre obiettivi è quindi pari

a 56,25 che rappresenta l'86,54% di raggiungimento degli obiettivi, che posiziona il Dirigente amministrativo nella prima fascia di merito.

Di seguito, la tabella riepilogativa dell'applicazione di quanto sopra.

TABELLA 36 - OBIETTIVI ASSEGNATI AL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO E GRADO DI RAGGIUNGIMENTO FINALE RIPROPORZIONATI AI MESI DI SERVIZIO PRESTATO

OBIETTIVI DEL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Peso Obiettivo	Grado raggiungimento (31/05/2024)	Peso in proporzione (5 mesi)	Grado raggiunto su 5 mesi	Risultato Finale
[D04] Realizzare un progetto di sviluppo del centro nel periodo 2024-2026.	40%	100%	40,00%	40,00%	86,54%
[D05] Biblioteca digitale del patrimonio culturale dell'Ateneo	30%	70%	12,50%	8,75%	
[D06] Piattaforma multirivista più recente	30%	60%	12,50%	7,50%	
Dirigente amministrativo Totale	100%		65,00%	56,25%	

Preme evidenziare, ai fini della performance qui analizzata, che i n. 2 obiettivi oggetto di riproporzione assegnati al Dirigente amministrativo hanno avuto ulteriori sviluppi nel corso dell'anno 2024 e sono stati puntualmente realizzati in coerenza con le disposizioni previste dal PIAO 2024-2026, come da nota prot. n. 32041/2025 della responsabile di struttura del CASB.

7.4 Obiettivi del Direttore Generale

Nell'ambito del PIAO 2024-2026, al Direttore Generale sono stati assegnati i seguenti obiettivi:

TABELLA 37 - OBIETTIVI DEL DIRETTORE GENERALE INSERITI NEL PIAO 2024-2026

OBIETTIVO STRATEGICO	Obiettivo	Peso obiettivo (%)	Indicatore	target 2024
6.2 Un sistema direzionale di Ateneo basato sul controllo di gestione 6.1 Una organizzazione adeguata ai nuovi scenari	Ridefinizione del Disegno organizzativo della struttura amministrativa	50%	Approvazione della proposta del DG da parte del Cda	31.12.2024
4.1 Realizzare un benessere organizzativo diffuso	Introduzione di un Piano di Assistenza Sanitaria integrativa a favore del personale UniMC	10%	Individuazione del costo dell'intervento e verifica di fattibilità sulla base delle fonti di finanziamento	30.04.2024
4.1 Realizzare un benessere organizzativo diffuso	Elaborazione di una proposta di azioni diffuse finalizzate a un maggior benessere lavorativo a partire dall'analisi delle reportistiche di Ateneo	10%	Presentazione del progetto	31.12.2024
5.1 Un Ateneo pronto ad accogliere le sfide della trasformazione digitale	Revisione delle policy di acquisizione delle strumentazioni informatiche per rendere più razionale il loro utilizzo nelle attività lavorative svolte in presenza e da remoto	15%	Approvazione del progetto e della stima dei costi annuali elaborata insieme ad ASTI e CSIA da parte del CdA	31.12.2024
6.2 Un sistema direzionale di Ateneo basato sul controllo di gestione 6.1 Una organizzazione adeguata ai nuovi scenari	Introdurre policy di reclutamento PTA che favoriscano l'incremento dei Fondi per il salario accessorio	15%	Incremento dei fondi	utilizzo Piani Straordinari MUR per le assunzioni 2023 entro il 30.06.2024

Tutti gli obiettivi risultano raggiunti al 100% e, in particolare, sono stati anticipati al 2024 anche i target relativi al raggiungimento dell'obiettivo "Ridefinizione del Disegno organizzativo della struttura amministrativa" che risulta attuato con l'emanazione del DR 377/2024, rubricato "Regolamento in materia di ordinamento dei servizi e degli uffici", con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.07.2024 avente ad oggetto "Criteri generali circa l'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e la relativa assegnazione alle singole strutture: nuove determinazioni – approvazione" e con i DD.GG. 114/2024 "Emanazione del disegno di riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e bibliotecari dell'Università degli Studi di Macerata" e 153/2024 di "Attuazione del disegno di riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e bibliotecari dell'Università degli Studi di Macerata".

7.5 Collegamento tra obiettivi operativi del PIAO e linee strategiche del PSA

Gli obiettivi operativi assegnati alle strutture, ai Dirigenti e al Direttore Generale nel PIAO 2024 si raccordano alle linee e agli obiettivi strategici del PSA 2023-2025. Nella tabella seguente si dà conto del raccordo tra gli obiettivi operativi del PIAO e gli obiettivi strategici del PSA.

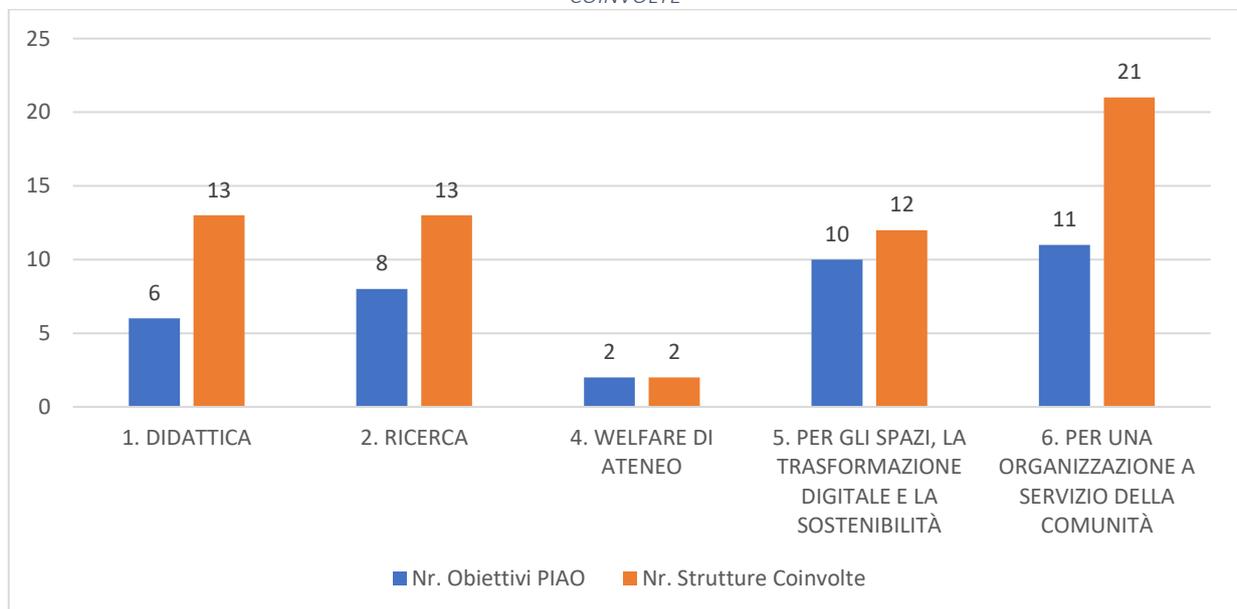
TABELLA 38 – RACCORDO TRA LINEE E OBIETTIVI STRATEGICI DEL PSA E OBIETTIVI OPERATIVI PIAO

Linea strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo all'interno del PIAO
1. DIDATTICA	1.1 Un'offerta didattica capace di intercettare i cambiamenti	[01] Accrescimento competenze trasversali e linguistiche delle studentesse e degli studenti
	1.2 Un'offerta formativa attrattiva	[02] Promuovere una riflessione sull'offerta formativa d'Ateneo in lingua inglese
		[03] Migliore fruibilità catalogo dell'offerta formativa per gli studenti in mobilità
1.3 Un sostegno efficace al percorso di apprendimento	[04] Accertamento delle competenze in ingresso e modalità di recupero delle carenze iniziali	
2. RICERCA	2.1 Contribuire al rafforzamento della ricerca nelle SSH	[06] Sistema di valutazione della ricerca per elevati risultati a livello nazionale
		[07] Monitoraggio dati della ricerca (AVA3)
	2.2 Una ricerca multidisciplinare, interdisciplinare e transdisciplinare nel contesto internazionale	[08] Processi di gestione e funzionamento dei Centri di ricerca
	2.3 Potenziare l'infrastruttura interna per la ricerca	[09] Arricchire di nuovi contenuti la biblioteca digitale Nexhum
		[10] Valorizzare il catalogo bibliografico di Ateneo
[11] Rispondere alle nuove esigenze di gestione dell'editoria digitale		
4. WELFARE DI ATENEO	4.1 Realizzare un benessere organizzativo diffuso	[12] Formazione
	4.2 Promuovere una cultura antidiscriminatoria	[14] Creare una comunicazione istituzionale per le politiche di welfare
5. PER GLI SPAZI, LA TRASFORMAZIONE DIGITALE E LA SOSTENIBILITÀ	5.1 Un Ateneo pronto ad accogliere le sfide della trasformazione digitale	[15] Acquisizione automatica di documenti
		[16] Implementazione nuovo data center DM 1274
		[17] Amministrazione più snella e automatizzata: processo affidamenti degli insegnamenti
	5.2 Un Ateneo sostenibile	[18] Repertorio su Titulus verbali degli organi collegiali di dipartimento
		[19] Fonti rinnovabili
[20] Efficientamento energetico		
[21] Alimenti e bevande green		
6. PER UNA ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITÀ	6.1 Una Organizzazione adeguata ai nuovi scenari	[18] Repertorio su Titulus verbali degli organi collegiali di dipartimento
		[22] Linee guida per la verifica delle autocertificazioni
		[23] Ridisegnare i principali workflow della ricerca e della terza missione
		[24] Linee Guida Commissioni di concorso Personale Docente e Ricercatore
		[25] Gestione dei budget di Struttura

Linea strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo all'interno del PIAO
	6.2 Un sistema direzionale di Ateneo basato sul controllo di gestione	[26] Predisposizione di una strategia di comunicazione efficace
		[27] Modello accordo di contitolarità e nomina responsabile esterno del trattamento
		[28] Adeguamento della normativa interna dell'Ateneo
		[29] Linee guida in materia di trasparenza e protezione dati personali
		[30] Migliorare i processi per la gestione dei flussi documentali amministrativo-contabili
		[31] Consolidamento sistema di controllo di gestione
		[32] Potenziare la cultura economico-finanziaria del personale su strumenti contabili e di budget

Nel grafico seguente, invece, si dà conto del numero di obiettivi del PIAO e del numero di strutture coinvolte per Linea strategica del PSA.

FIGURA 11 - LINEE STRATEGICHE DI ATENEO CON NUMERO OBIETTIVI OPERATIVI ALL'INTERNO DEL PIAO E NUMERO STRUTTURE COINVOLTE



8 Risorse, efficienza ed economicità

In ottemperanza al disposto del D.Lgs. 18/2012 e del D.L. 150/2013, l'Università di Macerata adotta dal 1° gennaio 2015 un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica.

L'analisi dell'andamento della gestione si serve, a partire dall'anno 2016, di specifici indicatori, allo scopo di fornire una rendicontazione sintetica della gestione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ateneo, che saranno oggetto di approfondimento nell'ambito del Bilancio Unico di Ateneo per l'esercizio 2024.

Considerata l'anticipazione della predisposizione della presente relazione rispetto all'approvazione del bilancio di esercizio, i dati 2024 riferiti alle registrazioni contabili al 31 dicembre 2024 sono dati preliminari e non ancora consuntivati. In alcuni casi, debitamente specificati, sono state effettuate delle stime sui dati attualmente disponibili, tenendo presente che essi potrebbero variare rispetto a quelli a consuntivo. Non essendo ancora state completate le procedure di chiusura del bilancio non è possibile effettuare stime sul risultato economico e sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ateneo. Pertanto, i dati presentati fanno riferimento al consuntivo dell'anno 2023, con alcune anticipazioni sulle tendenze per il 2024 dei principali aggregati di ricavo e di costo.

In relazione alla consuntivazione degli obiettivi delle strutture del 2024 ed al raccordo con la programmazione e la gestione economico-finanziaria si riporta la tabella sottostante con il grado di utilizzo delle risorse collegate a specifici obiettivi di performance (soltanto per gli obiettivi che prevedevano esborsi finanziari).

TABELLA 39: OBIETTIVI DELLE STRUTTURE 2024 CON RENDICONTAZIONE UTILIZZO RISORSE FINANZIARIE

OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Responsabile obiettivo di processo	Risorse 2024	Rendicontazione risorse 2024
6.2 Un sistema direzionale di Ateneo basato sul controllo di gestione	Trasmissione automatica dei libri e delle registrazioni contabili, la cui tenuta è obbligatoria per legge, da Ugov al sistema di gestione documentale e da questo, con versamento automatico, al sistema di conservazione digitale	Area Risorse Finanziarie	€3.000 (inclusi nel budget Cineca)	Obiettivo raggiunto senza utilizzo di risorse finanziarie
6.2 Un sistema direzionale di Ateneo basato sul controllo di gestione	Implementazione del controllo di gestione della contabilità analitica attraverso la riallocazione e ribaltamento dei costi del personale sui centri di costo	Area Risorse Finanziarie	€7.500 (inclusi nel budget Cineca)	Obiettivo raggiunto senza utilizzo di risorse finanziarie
2.1 Contribuire al rafforzamento della ricerca nelle SSH	Potenziare il livello di monitoraggio dei dati della Ricerca, anche in un'ottica dell'Assicurazione AQ secondo AVA3, al fine di favorire la riorganizzazione dei processi a supporto della ricerca scientifica, con particolare riferimento al database IRIS (moduli RM e AP) e al timesheet integrato.	Area Ricerca	€11.000 (scheda budget n. 5327)	Importo inserito nella scheda budget CSIA 2024, spesa non ancora sostenuta
5.1 Un Ateneo pronto ad accogliere le sfide della trasformazione digitale	Definizione dell'intero ciclo di gestione degli affidamenti extra carico didattico obbligatorio (dall'approvazione dell'offerta formativa fino alla liquidazione del compenso aggiuntivo), con semplificazione e proposte di informatizzazione: Workflow as-is e workflow to-be e test effettuati sulle applicazioni necessarie per la gestione del	Dipartimenti	€22.500 (risorse già prenotate)	Le risorse sono state completamente utilizzate (saldo pagato con ordinativo n. 6398 del 26/07/2024)

OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione	Responsabile obiettivo di processo	Risorse 2024	Rendicontazione risorse 2024
	processo (con corsi intensivi e supporto alla creazione del workflow e all'applicazione)			

Allo stesso modo, a dimostrazione della correlazione tra programmazione economico-finanziaria e obiettivi dei dirigenti, si riporta una rendicontazione sull'utilizzo delle risorse collegate al perseguimento degli obiettivi con rilevanza finanziaria.

TABELLA 40: OBIETTIVI DEI DIRIGENTI 2024 CON RENDICONTAZIONE UTILIZZO RISORSE FINANZIARIE

OBIETTIVO STRATEGICO	Descrizione Obiettivo	Responsabile obiettivo	Risorse 2024	Rendicontazione risorse 2024 (*)
5.2 Un Ateneo sostenibile	Finanziamenti acquisiti nell'ambito DM 1274/21 linea a) c) e d) - Attività di coordinamento e supporto finalizzata al rispetto delle milestones previste dal bando MUR	Dirigente	CdA del 4/7/2022	Nel 2024: - Per la linea a) è stata sostenuta una spesa complessiva pari a €1.268.534 - Per la linea c) sono state sostenute spese per €54.096 - per la linea d) sono state sostenute spese per €162.293
5.2 Un Ateneo sostenibile	Finanziamenti acquisiti nell'ambito DM 1274/21 linea b) - Interventi Palazzo Ugolini, Palazzo Ciccolini immobile via Crescimbeni 20. Attività di coordinamento e supporto finalizzata al rispetto della milestone prevista dal bando MUR	Dirigente	CdA del 4/7/2022	Nel 2024: - Per la linea b) Palazzo Ciccolini è stata sostenuta una spesa complessiva pari a €15.809 - Per la linea b) Palazzo Crescimbeni sono state sostenute spese per €52.554 - per la linea b) Palazzo Ugolini sono state sostenute spese per €419.963
5.2 Un Ateneo sostenibile	Coordinamento Interventi di efficientamento energetico DM 1275/2021	Dirigente	D.R. 51/2022	Nel 2024: - Per Palazzo Bertelli spese per €28.698 - Per Palazzo Pantaleoni sono state sostenute spese per €67.717

8.1 Le principali fonti di finanziamento dell'Università di Macerata

Nell'ambito del Fondo di Finanziamento Ordinario, in base al decreto 1170/2024, l'Università di Macerata ha ottenuto complessivi 45,7 milioni di euro, contro i 46,9 del 2023, con una riduzione del 2,5%. Nel complesso il peso delle risorse destinate a UniMC sul totale è stato pari allo 0,51%, stabile rispetto al 2023 ed in calo rispetto allo 0,53% del 2022 confermando, così, la tendenza verso una progressiva riduzione del peso della nostra Università rispetto all'intero sistema universitario pubblico.

Di seguito si espongono i dati di sintesi relativi al FFO assegnato negli ultimi 3 anni all'Università di Macerata.

TABELLA 41: ASSEGNAZIONI FFO DELL'UNIVERSITÀ DI MACERATA; ANNI 2022-2024; VAR. ASSOLUTA TRA 2023 E 2024;
VAR. % TRA IL 2023 ED IL 2024

	2022	2023	2024	Var. assoluta 2024-2023	Var. % 2024/2023
Quota base di cui:	24.244.375	24.578.333	21.449.464	-3.128.869	-12,7%
- quota standard	10.723.043	11.541.735	10.683.617	-858.118	-7,4%
- quota storica	11.693.574	11.410.987	8.968.566	-2.442.421	-21,4%
- Sostegno passaggio scatti biennali	832.386	639.451	816.990	177.539	27,8%
- Valorizzazione PTA	276.327	283.374	283.374	0	0,0%
- Integrazione quota base	719.045	702.786	696.917	-5.869	-0,8%
Quota premiale	10.692.317	11.420.456	10.250.440	-1.170.016	-10,2%
Intervento perequativo	1.910.176	1.215.494	2.621.129	1.405.635	115,6%
Programmazione Triennale	610.598	610.598	582.306	-28.292	-4,6%
Interventi a favore degli studenti (inclusa no tax area)	2.560.762	2.998.325	2.926.439	-71.886	-2,4%
Altri interventi (inclusi piani straordinari)	5.580.913	6.063.508	7.882.349	1.818.841	30,0%
TOTALE Assegnazioni FFO	45.599.141	46.886.714	45.712.127	-1.174.587	-2,5%
Variazione % totale assegnazioni		2,82%	-2,51%		

L'assegnazione della **quota base** somma a €21.449.464, in calo di quasi 13 punti percentuali rispetto al 2023 (corrispondenti ad una riduzione di 3,1 milioni); di questa la quota storica scende molto sotto rispetto agli oltre 11 milioni di euro dei due anni precedenti assestandosi a 8,97 milioni di euro (-21,4% rispetto agli 11,4 milioni del 2023), mentre la quota collegata al costo standard passa da 11,54 a 10,68 milioni di euro, con un calo del 7,43%, riportandosi sui livelli del 2022 dopo il balzo del 7,63% nel 2023. Nel complesso, la quota base assegnata ad UniMC rappresenta lo 0,50% del totale nazionale, 3 centesimi di punto percentuale in meno rispetto allo scorso anno.

La **quota premiale** assegnata ad UniMC è pari a €10.250.440 in calo di 1,17 milioni rispetto ai €11.420.456 del 2023. Anche questa componente mostra un calo più consistente rispetto al dato nazionale: a fronte di una riduzione complessiva del 4%, l'importo di UniMC scende del 10,24%, riducendo ulteriormente il peso dell'Ateneo sul totale nazionale dallo 0,46% al 0,43%.

La somma con il maggior incremento è quella destinata ai **piani straordinari di reclutamento** che passa da 4,86 a 6,4 milioni di euro, con un balzo del 31,7%, anche in questo caso, però, l'incremento delle risorse assegnate al nostro Ateneo è inferiore rispetto all'incremento complessivo pari al 42,4%. L'unico altro importo in crescita quest'anno è quello relativo all'**intervento perequativo**, che raddoppia passando da 1,2 a 2,6 milioni di euro, importo che normalmente aumenta nei casi di maggiori difficoltà, come in questo ultimo anno, proprio quando le altre componenti sono in calo.

Nel complesso, quindi, per l'anno 2024 la principale fonte di finanziamento dell'Ateneo mostra una consistente riduzione nelle sue principali tre componenti della parte non vincolata (utilizzabile, cioè, per le spese del personale e per le attività istituzionali dell'ateneo): quota storica, costo standard e quota premiale si riducono del 13% (da 34,37 a 29,9 milioni di euro) restringendo al minimo le possibilità di manovra nelle attività istituzionali dell'Ateneo.

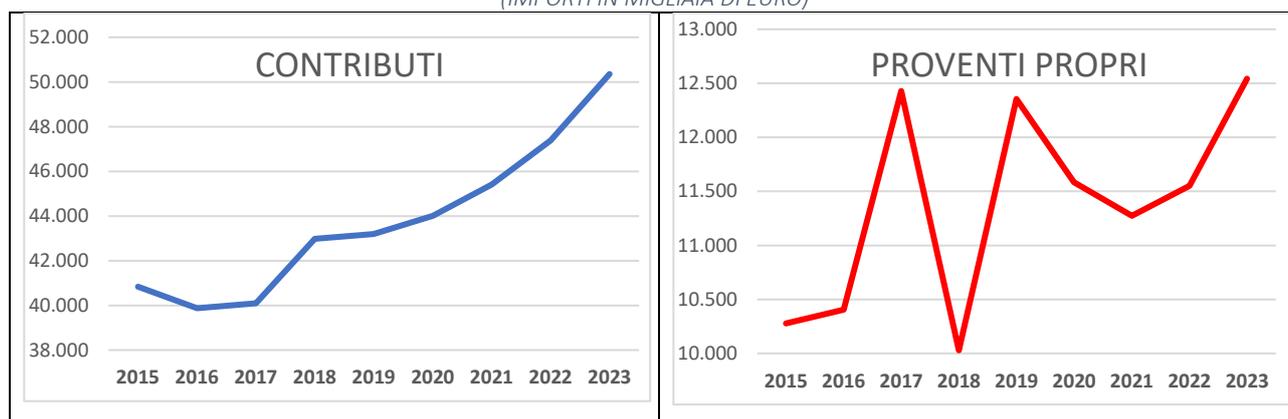
TABELLA 42: ASSEGNAZIONI NAZIONALE FFO DA DECRETI MINISTERIALI 2022-2024 (IN MILIARDI DI EURO) E PESO PERCENTUALE UNIMC SUL TOTALE NAZIONALE

	Totale nazionale			UNIMC		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024 stimati*
Quota base:	4,35	4,46	4,09	0,53%	0,53%	0,50%
- di cui quota storica	2,21	2,12	1,74	0,53%	0,54%	0,51%
- di cui costo standard	2,00	2,20	2,20	0,54%	0,52%	0,49%
- di cui altro integr. quota base	0,14	0,14	0,15	0,51%	0,50%	0,46%
Quota premiale	2,34	2,50	2,40	0,46%	0,46%	0,43%
Intervento perequativo	0,15	0,15	0,14	1,27%	0,81%	1,93%
Piani straordinari	0,58	0,80	1,14	0,62%	0,59%	0,57%
Interventi vincolati (val. PTA, scatti biennali, diversamente abili, no tax area, dip. Eccellenza solo quota personale, integr INPS, PRO3 ob.e, Scuola Sup.)	0,83	0,83	0,82	0,58%	0,49%	0,52%
PRO3 (2021-23 ob.A, 2024-26 ob.C1)	0,07	0,07	0,07	0,44%	0,44%	0,51%
TOTALE FFO PROPER	8,31	8,81	8,66	0,53%	0,51%	0,51%
Altri interventi non inclusi nel calcolo degli indicatori PROPER	0,34	0,39	0,38	0,35%	0,41%	0,40%
Totale FFO	8,66	9,20	9,03	0,53%	0,51%	0,51%

8.1.1 Le voci di conto economico

I grafici seguenti mostrano gli andamenti delle due principali voci di ricavo, contributi e proventi propri, dai bilanci di esercizio dell'Ateneo.

FIGURA 12 - ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI VOCI DI RICAVO 2015-2023 DA BILANCI DI ESERCIZIO, UNIVERSITÀ DI MACERATA (IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)



Come noto, la principale voce nei contributi è rappresentata dal **Fondo di Finanziamento Ordinario** con una incidenza del 67,7% sul totale dei proventi operativi del 2023. Il peso di tale componente, che era andato progressivamente incrementando negli ultimi 4 anni, nel 2023 mostra un calo al 2022, pure se i ricavi da FFO proseguono nel loro trend di crescita (5,7 milioni di euro nel quadriennio 2020-2023). Nel 2023 il FFO ha raggiunto i 43,7 milioni di euro (+1,79 milioni sul 2021 pari a +4,3%), ma il suo peso tra le fonti di contribuzione si riduce leggermente pari da 88,4% a 86,8%.

Un dato di anteprima sulle registrazioni contabili del fondo di finanziamento ci dice che, provvisoriamente, gli incassi relativi al FFO di competenza del 2024 ammontano a €43.184.075, come da tabella sottostante.

Con riferimento agli importi indicati nel DM 1170/2024, è stato incassato il 100% della quota base, comprensiva dell'importo assegnato con DM 1676/2024; risulta accertato l'incasso del 100% della quota premiale, dell'intervento perequativo e dei piani straordinari. Per la compensazione per la no tax area, l'importo incassato risulta inferiore di €37.113 rispetto al preventivato. Si tenga presente che la contabilizzazione dei contributi relativi allo FFO di competenza del 2024 potrebbe non essere ancora completa e che alcuni importi potrebbero essere erogati dal Ministero in anni successivi.

TABELLA 43: VALORE PRELIMINARE DEI PROVENTI DERIVANTI DAL CONTRIBUTO PER FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO DI COMPETENZA DELL'ANNO 2024 E INCASSATI ENTRO 31/12/2024, UNIVERSITÀ DI MACERATA; FONTE: REGISTRAZIONI CONTABILI UGOV (MOVIMENTI COGE)

Descrizione	Contabilizzato	Confronto con assegnazioni da decreto ministeriale
Quota base di cui:	21.895.833	Importo corrispondente ad assegnazione ministeriale DM1170/2024 art. 3 (non è stato decurtato importo una tantum da recuperare su PRO3 21-23 €367.813)
<i>Costo standard</i>	10.683.617	
<i>Quota storica</i>	8.968.566	
<i>Integrazione quota base</i>	696.917	
<i>Integrazione quota base DM1676/2024</i>	232.306	
<i>Riattribuzione importi recuperati da PRO3 21-23</i>	130.079	
<i>Scatti biennali</i>	816.990	
<i>Valorizzazione PTA</i>	283.374	
<i>Una tantum</i>	83.984	
Quota premiale	10.250.921	
Intervento perequativo	2.621.129	Importo corrispondente ad assegnazione ministeriale DM1170/2024, art. 5
Piani straordinari	6.548.124	Importo corrispondente ad assegnazione ministeriale DM1170/2024, art. 6
No tax area	1.087.262	Importo corrispondente ad assegnazione ministeriale DM1170/2024 per la parte di cui all'art. 11 lett. d) (ex art1, co. .265 e 266 L. 232/2016) €473.701; mentre per la lett. e) (art. 1 co. 518 L. 178/2020) l'importo di €613.561 si riferisce al 1° monitoraggio
Assegnazione a favore della Scuola di Studi Superiori Leopardi	475.000	Importo corrispondente ad assegnazione ministeriale DM1170/2024, art. 12, co. 1, lett. k)
Interventi a favore degli studenti (inclusione e lauree STEAM)	285.093	Importo corrispondente ad assegnazione ministeriale DM1170/2024, art. 11, lett. f); mentre lett. b) solo tabella 5ter €6.486
Altro (integrazione INPS astensione maternità e CdS Studi Genere)	20.713	Importo corrispondente ad assegnazione ministeriale DM1170/2024, art. 12 lett. h) €9.327 e art. 12 lett. e) e f)
Totale	43.184.075	

I **proventi propri** crescono nel 2023 dell'8,6%, passando da 11,6 a 12,5 milioni di euro, grazie all'aumento di tutte le sue principali componenti. I **proventi della didattica** che costituiscono la quota più importante dei proventi propri (il 76,7% del totale) tornano a crescere (+4,1%, raggiungendo quota 9,6 milioni di euro) dopo un quadriennio di continua riduzione. La ripresa di questa componente di ricavo dipende in maniera preponderante dall'aumento del 46,6% (+581.189€) delle tasse e contributi per Scuole e corsi di specializzazione che riesce a controbilanciare il calo del 5,5% (-360.798€) delle tasse e contributi per i corsi di laurea.

Particolarmente positive sono le performance dei **proventi da ricerche con finanziamenti competitivi**, in continuo rafforzamento a partire dal 2020, che superano i 2,7 milioni di euro nel 2023 (in crescita del 20% sul 2022).

I **proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico** pesano soltanto per l'1,7% sul totale dei proventi propri, ma nel 2023 hanno registrato un incremento di quasi il 300% (da 31.334€ a 158.993€) soprattutto grazie a un nuovo filone di ricerche commissionate riguardante l'analisi e la prototipazione basati sull'Intelligenza Artificiale (I.A.).

Dal lato dei **costi operativi** si nota una moderata crescita dell'aggregato, che passa da 57,1 del 2022 a 58,6 milioni di euro del 2023 (+1,4 milioni di euro, +2,5%), ad un ritmo nettamente inferiore rispetto all'anno precedente (+10,3%) e meno della metà del tasso di inflazione del 2023, pari al 5,7%.

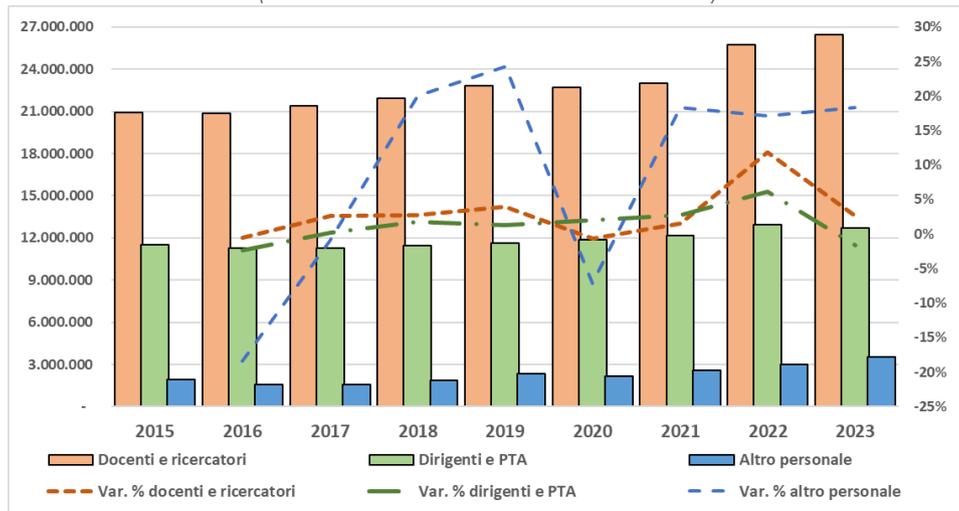
Dal grafico sottostante si osserva che il trend di crescita dei costi e dei proventi operativi si conferma anche nel 2023, ma nell'ultimo anno torna ad ampliarsi la forbice grazie al maggior incremento dei proventi rispetto al minor incremento nei costi. Per il 2024, tenendo conto della contrazione nell'assegnazione del fondo di finanziamento ordinario e dell'ulteriore aumento dei costi di personale e dei costi di gestione, la suddetta forbice dovrebbe restringersi.

FIGURA 13 - ANDAMENTO DEI COSTI E DEI PROVENTI OPERATIVI 2015-2023 DAI BILANCI DI ESERCIZIO, UNIVERSITÀ DI MACERATA (VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)



I **costi del personale**, che pesano per il 73% sui costi operativi, hanno raggiunto quota 42,7 milioni di euro in leggera crescita rispetto al 2022 (circa un milione di euro, pari a +2,4%); la componente maggioritaria è quella del personale docente e ricercatore con un costo complessivo di 26,4 milioni di euro (+2,6%), mentre la componente del personale tecnico amministrativo è pari a 12,7 milioni di euro, in calo dell'1,7% rispetto all'anno precedente. L'incremento maggiore lo si registra nella parte dell'altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica che cresce del 18,4% (da 3 a 3,6 milioni di euro) soprattutto a causa dell'aumento del 100% del costo degli esperti linguistici (da 452 mila a 928 mila euro). Tale aumento è però da intendersi eccezionale, in quanto deriva dalla definizione di un contenzioso di lunga durata che ha portato l'Ateneo ad erogare nel 2023 in favore dei CEL retribuzioni e TFR arretrati, oltre a rivalutazioni e correlati oneri previdenziali, contributivi e fiscali per un importo prossimo ai 469 mila euro, di cui quasi 444 a carico del MUR.

FIGURA 14 - COMPONENTI DEI COSTI DEL PERSONALE 2015-2023 DAI BILANCI DI ESERCIZIO, UNIVERSITÀ DI MACERATA (VALORI ASSOLUTI E VARIAZIONI PERCENTUALI)

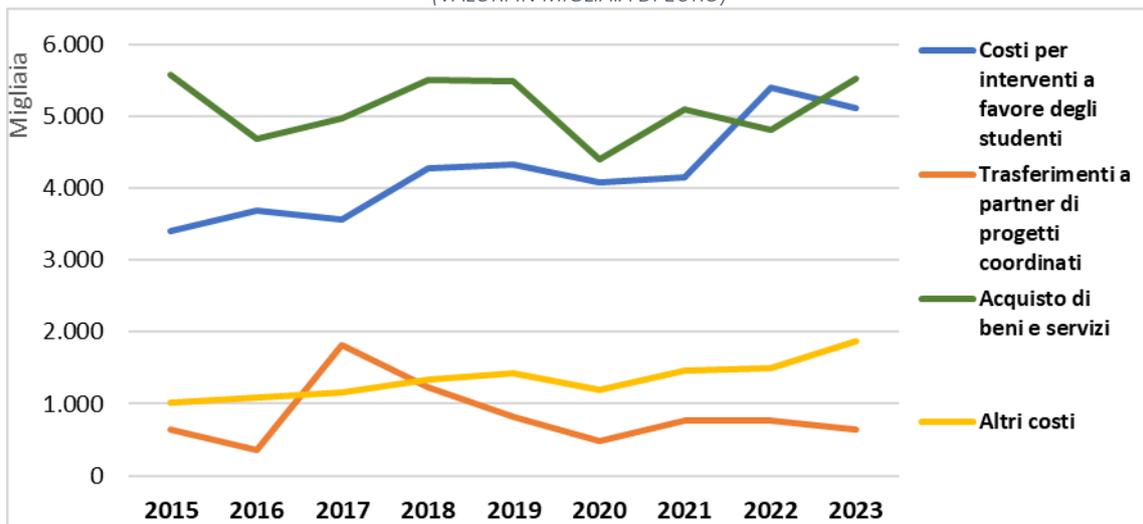


I costi della gestione corrente raggiungono nel 2023 quota 13,15 milioni di euro con un incremento del 5,5% rispetto al 2022. L'andamento di questi costi è nettamente differenziato per tipologia: gli interventi a favore degli studenti e i trasferimenti a partner di progetto si riducono, i primi del 5,5% ed i secondi del 14,8%, mentre i costi di acquisto di beni e servizi crescono del 15,1% (da 4,8 a 5,5 milioni di euro) e gli altri costi del 24,5% (da 1,5 a 1,9 milioni di euro).

La riduzione degli interventi a favore degli studenti è dovuta principalmente al venir meno dei bonus concessi lo scorso anno a sostegno della campagna di immatricolazioni e delle spese di locazione dei fuori sede.

Per contro, l'incremento nei costi dei servizi è dipeso principalmente dall'appalto per il servizio calore che cresce del 150% rispetto al 2022 (451 mila euro in più dell'anno precedente); si prevede in ulteriore incremento anche per il 2024.

FIGURA 15 - ANDAMENTO DEI COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE 2015-2023 DA BILANCI DI ESERCIZIO, UNIVERSITÀ DI MACERATA (VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)



8.1.2 L'andamento degli indicatori PROPER

Di seguito si analizzano gli indicatori definiti dal D.Lgs. 49/2012, che il MUR utilizza per valutare le performance degli Atenei e che hanno ricadute sulla dotazione di punti organico per il reclutamento di personale, sulla possibilità di contrarre nuovi mutui, sulla possibilità di ottenere cofinanziamenti per interventi infrastrutturali, sull'accREDITamento e sull'istituzione di nuovi corsi di studio.

Nella tabella sottostante viene riportato l'andamento degli indicatori per gli anni 2016-2024, che mostra come l'Ateneo, attraverso opportune politiche di efficientamento e razionalizzazione, sia in termini di risorse umane che strumentali, ormai da dieci anni si mantenga su livelli di relativa sicurezza, che finora hanno permesso il pieno sviluppo delle politiche dell'Università, nei limiti definiti dall'attuale normativa.

Gli ultimi valori ufficializzati del MUR sono quelli relativi al 2023, mentre i dati del 2024 sono frutto di stima dell'Ateneo.

TABELLA 44: INDICATORI PROPER (EX D.LGS. 49/2012); UNIVERSITÀ DI MACERATA; 2016-2024°

anno	IP - Indicatore spese di personale	IDEB - Indicatore spese di indebitamento	ISEF - Indicatore di Sostenibilità Finanziaria
2016	68,55%	8,40%	1,15
2017	68,46%	8,19%	1,15
2018	71,18%	9,17%	1,11
2019	66,63%	7,17%	1,19
2020	68,27%	7,74%	1,16
2021	65,45%	6,67%	1,21
2022	67,93%	7,05%	1,17
2023	69,12%	7,37%	1,15
2024 ¹	74,34%	8,82%	1,07

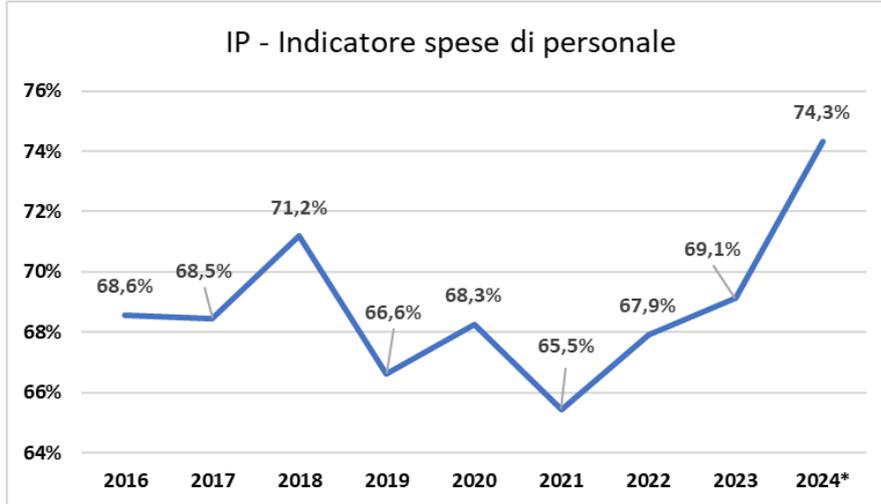
Per l'Ateneo il monitoraggio di questi indicatori è fondamentale anche in maniera prospettica per mantenere la barra dritta della complessiva gestione su una strada di sostenibilità.

L'andamento dell'indicatore delle spese di personale (IP) è dato dal rapporto tra le spese complessive del personale a carico dell'Ateneo² diviso la somma delle entrate derivanti dal Fondo di Finanziamento Ordinario, dal Fondo della programmazione triennale e dalla contribuzione studentesca (al netto dei rimborsi). Tale indicatore si è sempre attestato al di sotto del valore soglia dell'80%. Dopo il minimo raggiunto nel 2021 (65,45%), l'IP è andato via via incrementandosi a causa dell'aumento dei costi del personale non interamente compensati da incrementi nelle entrate. Per il 2024, in maniera prudenziale, è stato stimato un indicatore pari al 74,3% in considerazione della diminuzione del FFO assegnato ad UniMC e all'incremento di circa 3 milioni di euro nelle spese di personale dovute all'implementazione dei piani straordinari di reclutamento.

¹ Dati stimati attraverso simulazioni utilizzate per il [Bilancio Unico di Previsione 2025-2027](#).

² Dati estratti dalla banca dati DALIA relativa agli assegni fissi con oneri a carico dell'amministrazione stimati in maniera forfettaria (al 37,7% o al 32,7%, solo per Direttore Generale)

FIGURA 16 - ANDAMENTO DELL'INDICATORE DI SPESA DEL PERSONALE; 2016-2024; UNIVERSITÀ DI MACERATA

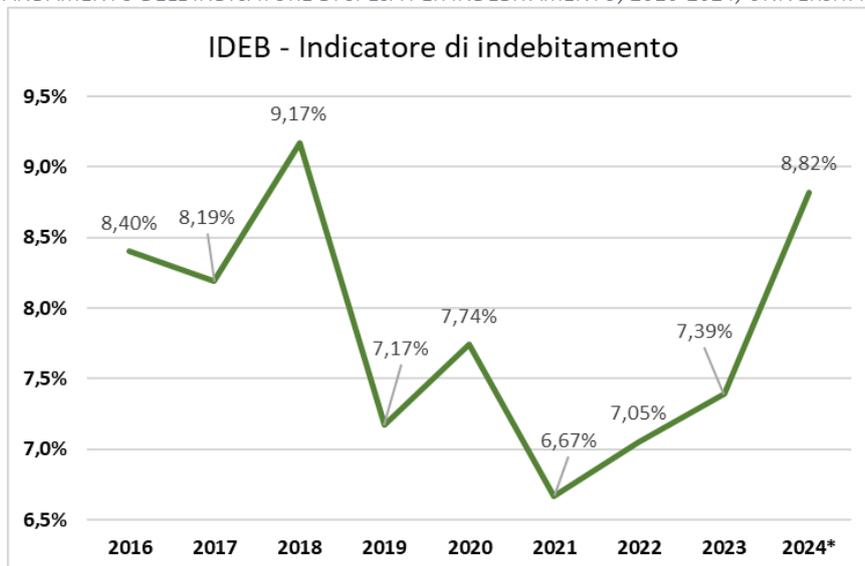


*NOTA: I DATI 2023 E 2024 NON SONO UFFICIALI (SI VEDANO NOTE 2 E 3)

L'IDEB (Indicatore di Indebitamento) è calcolato come rapporto tra gli oneri annui di ammortamento dei mutui (capitale + interessi) al netto dei contributi statali per investimento ed edilizia (al numeratore) e le entrate complessive (FFO + Fondo PRO3 + contribuzione studentesca al netto dei rimborsi) meno le spese di personale ed i fitti passivi (al denominatore). Esso si è sempre mantenuto ben al di sotto del valore soglia del 15%.

Dopo aver raggiunto il valore minimo nel 2021 con il 6,7%, anche l'IDEB è cresciuto costantemente negli anni successivi a causa dell'aumento delle spese di personale e della riduzione delle entrate. Nel 2024 si prospetta un ulteriore balzo in avanti di questo indicatore fino al 8,82% e si ipotizza che tale valore rimarrà su livelli elevati fino al 2027, anno in cui si concluderà la restituzione di un prestito a lungo termine che dovrebbe riportare l'indice sotto quota 6%.

FIGURA 17 - ANDAMENTO DELL'INDICATORE DI SPESA PER INDEBITAMENTO; 2016-2024; UNIVERSITÀ DI MACERATA

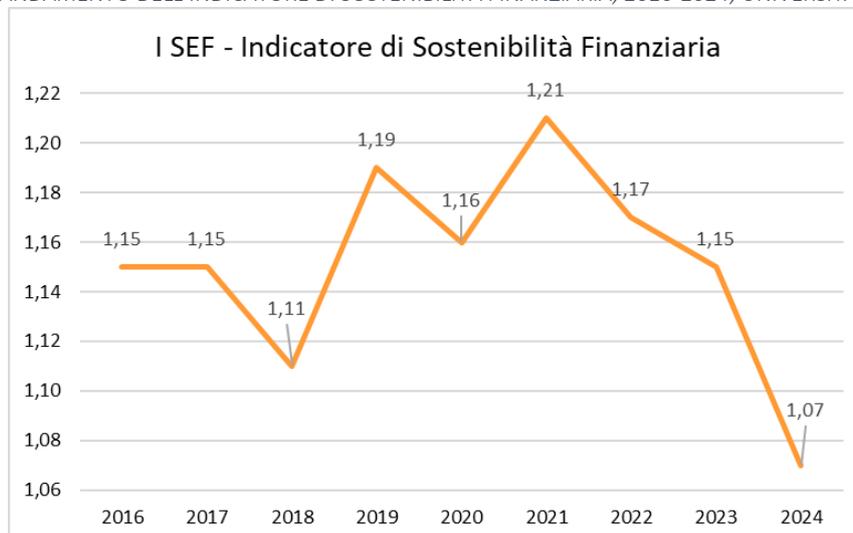


Il valore dell'ISEF (Indicatore di sostenibilità Finanziaria) deve restare sopra l'uno e l'Università di Macerata si è sempre mantenuta al di sopra di tale valore. L'indice di sostenibilità finanziaria è

calcolato come rapporto tra l'82% delle entrate complessive nette e le spese di personale a carico dell'ateneo oltre gli oneri di ammortamento dei mutui.

Anche questo indicatore mostra un trend in peggioramento dal 2021 in poi e si stima che nel 2024 possa raggiungere quota 1,07 per le stesse ragioni che hanno visto aumentare l'IP e l'IDEB.

FIGURA 18 - ANDAMENTO DELL'INDICATORE DI SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA; 2016-2024; UNIVERSITÀ DI MACERATA



9 Risultati in materia di Trasparenza ed integrità

(A cura del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza di Ateneo)

Secondo quanto previsto nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 dell'Università degli Studi di Macerata, in un'ottica di pianificazione e programmazione annuale, l'attività di monitoraggio volta a verificare l'idoneità e lo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione contenute nella suddetta sottosezione, si è svolta, nel corso del 2024, secondo due distinti ordini di livello, così come sollecitato dal PNA 2022-2024.

Il monitoraggio di primo livello ha comportato la trasmissione al Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT) da parte dei suoi referenti di due relazioni periodiche (la prima con scadenza al 30 giugno, la seconda al 30 novembre), finalizzate alla verifica dell'attuazione delle previsioni del Piano e redatte secondo un modello standard allegato al PIAO stesso. Con tali relazioni i referenti del RPCT (individuati dal PIAO nei vari Responsabili di struttura, nel Responsabile per la transizione digitale e nel Responsabile della protezione dei dati) sono stati chiamati ad esprimersi in ordine al monitoraggio sul rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti di propria competenza, all'indicazione di specifiche ed eventuali esigenze formative, alle esigenze di rotazione del personale, ai risultati dei controlli a campione delle autodichiarazioni, al rispetto della clausola del pantouflage, al rispetto della disciplina sul conflitto di interessi, alle richieste di attivazione del potere sostitutivo in caso di inerzia, alla presenza di segnalazioni di rinvio a giudizio, al monitoraggio sugli obblighi di pubblicità degli atti sul sito web istituzionale, alla proposizione di ulteriori aree di rischio da indicare nel Piano e di ulteriori migliorie.

Il monitoraggio di secondo livello ha previsto, invece, lo svolgimento di audit interni tra il RPCT e/o l'Ufficio di supporto e le Strutture dell'Ateneo da svolgersi annualmente attraverso incontri in presenza o in modalità telematica.

Le attività di monitoraggio sia di primo livello che di secondo livello sono state pressoché adempiute nella loro totalità. I risultati dei monitoraggi sono stati poi presi in considerazione ai fini della redazione della sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2025-2027.

Il buon livello raggiunto dall’Ateneo nell’ambito della prevenzione della corruzione e della trasparenza sono altresì rinvenibili nella relazione annuale del RPCT riferita al 2024 e consultabile alla seguente pagina: [Prevenzione della corruzione](#).

Con riferimento specifico alla trasparenza, nell’ambito del controllo annuale compiuto dal Nucleo di Valutazione d’Ateneo in ordine all’assolvimento degli obblighi di pubblicazione, l’organo, anche per l’anno 2024, ha attestato che la verifica degli obblighi previsti mette in luce l’adempimento da parte dell’Ateneo pressoché totale agli obblighi oggetto di attestazione ([attestazione assolvimento obblighi di pubblicazione](#)). Con riferimento all’unica sottosezione per la quale l’Ateneo non ha conseguito il 100%, si è provveduto ad avviare tempestivamente il processo per addivenire all’adozione della Carta dei servizi (d.d.g. n. 5/2025).

Ad ogni modo, anche nell’anno 2024 è stato effettuato, da parte dell’Ufficio di supporto al RPCT, il monitoraggio periodico dei contenuti pubblicati nella sezione “Amministrazione trasparente” per verificare il rispetto dei criteri di completezza e aggiornamento delle varie sottosezioni rispetto a quanto contenuto nelle Linee guida pubblicate dall’ANAC con delibera n. 1310 del 2016, aggiornate con l’allegato 9 del PNA 2022-2024 relativo alla sottosezione dedicata a bandi di gara e contratti. Con esattezza, il citato Ufficio ha effettuato verifiche mensili sull’adempimento degli obblighi di pubblicazione posti in capo ai responsabili della pubblicazione individuati nell’allegata tabella al PIAO, oltre ad aver inoltrato, con cadenza trimestrale ai medesimi responsabili, un memorandum per la verifica del rispetto delle pubblicazioni tempestive e per l’aggiornamento delle sottosezioni di Amministrazione trasparente contenenti obblighi trimestrali, semestrali e annuali. Particolare attenzione viene posta in ordine alla pubblicazione dei dati e dei documenti in un formato di tipo aperto, come espressamente richiesto ai sensi dell’articolo 7 del d.lgs. 33/2013 ss.mm.ii.: la progressiva digitalizzazione degli atti e dei flussi procedurali dell’Ateneo costituisce un importante fattore di semplificazione riguardo tale profilo e agevola l’attività di pubblicazione dei vari Responsabili delle sottosezioni.

10 Uguaglianza di genere e benessere

(A cura della Pro-Rettrice con delega per l’Area Benessere e Welfare)

In ordine alle **Politiche di uguaglianza di genere** nel corso dell’anno 2024 l’Ateneo ha ultimato le azioni previste dal Gender equality plan (GEP), adottato nel mese di dicembre 2021 per il periodo 2021-2024, decidendo di prolungarne gli effetti sino all’approvazione del secondo GEP d’ateneo (luglio 2025). Il documento ha fissato obiettivi chiari e azioni da realizzare in tempi definiti e indicatori per il monitoraggio. L’ultimo monitoraggio sarà realizzato a marzo 2025. Il piano è il completamento di un’esperienza avviata dall’Ateneo attraverso soggetti e azioni di gender policy che comprendono: il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità (CUG), delega rettorale e dipartimentali alle politiche di welfare, insegnamenti attenti all’approccio di genere, corsi formativi gratuiti e seminari. L’Università di Macerata ha individuato nel GEP cinque aree di intervento: 1. cultura organizzativa inclusiva ed equilibrio vita-lavoro, 2. equilibrio di genere nella governance, 3. uguaglianza nel reclutamento e nelle carriere, 4. approccio di genere nella ricerca e nella didattica, 5. misure contro stereotipi, violenza e molestie.

Nell'ambito del GEP sono state realizzate nel corso del 2024 azioni quali: istituzione della Consigliera di fiducia (incarico triennale), approvazione del Primo bilancio di genere d'ateneo, adozione della carriera alias per studenti dell'ateneo, pagina web dedicata alle politiche di uguaglianza di genere e benessere, avvio di un primo laboratorio interamente gestito da dottorandi sul contrasto alla violenza di genere in ambito comunicativo (Laboratorio lasciamo un segno). Il 2024 ha visto un particolare impegno nella realizzazione degli obiettivi dell'area 4 del GEP. Sono stati realizzati eventi formativi su: violenza di genere, diritti delle donne, razzismo/sessismo, iniziative seminariali e di sensibilizzazione pubblica per il 25 novembre (giornata di contrasto ed eliminazione violenza contro le donne). Quest'ultima con il coinvolgimento della Questura di Macerata. E' stata realizzata una nuova edizione del corso di formazione gratuito di 60 ore "Genere, politica, istituzioni", promosso dal CUG con il patrocinio di COUNIPAR (Conferenza nazionale degli organismi di parità universitaria). Corso che vanta una notevole performance in termini di iscrizioni con un significativo aumento di una presenza extraregionale da parte dei partecipanti, prevalentemente studenti universitari, professionisti e dottorandi. Il CUG, attraverso una sua rappresentante del personale tecnico amministrativo ha partecipato attivamente ai lavori del direttivo di COUNIPAR, con un contributo alla conferenza annuale tenutasi all'Università di Cagliari (dicembre 2024) dedicata al Benessere organizzativo. Macerata ha presentato uno studio su Diversity management, a partire da un laboratorio della Pro3 tenutosi nel 2024 al Dipartimento Spocri. La promozione del genere nella ricerca ha visto altresì la conferma di partecipazione di UniMC al DIN dell'Università di Bari in Gender Studies con una proposta progettuale dedicata agli stereotipi linguistici nel mondo del lavoro, in parte finanziata da un'azienda del territorio.

Relativamente al Benessere, la promozione del benessere integrato della comunità studentesca dell'Università degli Studi di Macerata ha visto il completamento delle esperienze di Life coach e Consulenza psicologica con l'attivazione del servizio di Mindfulness (con grande riscontro di pubblico). La consulenza psicologica è stata estesa a 6 incontri gratuiti. L'università, inoltre, è risultata vincitrice, assieme ad altri 8 Atenei, di un progetto ministeriale sul benessere della comunità studentesca (Proben) grazie al quale nel 2025 saranno avviate altre attività di supporto psicologico e promozione del benessere. Queste attività, inoltre, a partire da novembre 2024 sono organizzate con il supporto della nuova area amministrativa "Benessere e welfare".

11 Conclusioni

L'anno 2024 ha rappresentato un periodo particolarmente intenso e significativo per l'Università di Macerata, caratterizzato da importanti sfide organizzative e strategiche. Il processo di preparazione all'accreditamento ha richiesto un notevole impegno sia da parte della *governance* che della struttura amministrativa, ma si è rivelato anche un'opportunità preziosa per effettuare un'analisi approfondita dell'assetto istituzionale dell'Ateneo. Il coinvolgimento di numerose aree e dipartimenti nella predisposizione della documentazione e nella gestione delle visite della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) ha permesso di rafforzare la consapevolezza sulle dinamiche interne e sulle modalità di assicurazione della qualità, con un impatto positivo sulla trasparenza e sull'efficacia dei processi gestionali.

Uno degli elementi più rilevanti emersi da questo percorso è stato il miglioramento del raccordo tra il ciclo della performance, la programmazione strategica e il bilancio. Grazie all'accreditamento, si è consolidata una maggiore integrazione tra questi strumenti, garantendo una visione più coerente delle priorità dell'Ateneo e un migliore allineamento tra obiettivi strategici e risorse disponibili. Il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) ne ha tratto beneficio, permettendo di rafforzare i

meccanismi di monitoraggio e valutazione delle performance, sia a livello istituzionale che nelle singole strutture.

Dal punto di vista della tempestività dell'azione amministrativa, il 2024 ha segnato un significativo miglioramento nella gestione del ciclo della performance. Il Piano Strategico di Ateneo (PSA) è entrato pienamente a regime, garantendo una maggiore coerenza nella pianificazione delle attività e nel monitoraggio dei risultati. La chiusura della relazione sulla performance 2023 entro dicembre ha consentito di avviare tempestivamente, già a gennaio 2024, la riprogrammazione del nuovo Piano della Performance, rispettando pienamente le scadenze normative. Questa efficienza nei tempi ha avuto un impatto positivo sulla capacità operativa dell'Ateneo, permettendo di gestire l'intero anno con un elevato livello di raggiungimento degli obiettivi. L'attenzione ai tempi di attuazione delle politiche strategiche è un aspetto cruciale per garantire la continuità e la sostenibilità delle azioni messe in campo, riducendo al minimo eventuali ritardi o disallineamenti tra pianificazione e implementazione.

Parallelamente, il 2024 è stato caratterizzato da una riorganizzazione amministrativa di ampia portata, che ha preso avvio nel corso dell'anno ed è entrata a regime dal 1° novembre. Questo processo ha previsto una revisione dell'organizzazione interna, con la creazione di nuove divisioni e aree, finalizzate a migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi amministrativi. In particolare, sono state accentrate alcune funzioni precedentemente distribuite tra le strutture dipartimentali, consentendo una maggiore omogeneità e standardizzazione nelle procedure. La riorganizzazione ha interessato complessivamente 3 divisioni, 15 aree, 56 uffici e 26 unità organizzative di servizio, e ha previsto una chiara assegnazione di responsabilità e ruoli.

Nonostante la complessità e l'ampiezza dei cambiamenti introdotti, la riorganizzazione non ha avuto un impatto negativo sulla performance complessiva dell'Ateneo. Questo risultato è stato reso possibile grazie a un'attenta pianificazione della transizione, alla formazione del personale e a una gestione efficace del cambiamento. L'obiettivo di questa riforma non era solo quello di rendere l'amministrazione più snella e funzionale, ma anche di migliorare la qualità dei servizi offerti alla comunità accademica, garantendo maggiore rapidità e precisione nelle risposte.

Un aspetto critico che ha caratterizzato la parte finale del 2024 riguarda l'effetto immediato dei tagli al Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), che hanno inciso in modo significativo sul bilancio previsionale 2025-2027. La riduzione delle risorse 2024, stimata intorno al 2% rispetto all'anno precedente, avrà conseguenze importanti sulle capacità di investimento dell'Ateneo. Le misure adottate per far fronte a questa situazione includono la limitazione dell'uso dei punti organico per il reclutamento del personale e il contenimento delle spese per attività non strettamente necessarie. Tuttavia, la riduzione del finanziamento rischia di penalizzare in particolare gli atenei delle aree colpite dagli eventi sismici del 2016, per i quali il taglio potrebbe arrivare fino all'8%, con una perdita complessiva di oltre 41,7 milioni di euro. Questa situazione impone all'Università di Macerata di adottare strategie prudenti e di ottimizzare l'allocazione delle risorse, cercando di mantenere elevata la qualità dei servizi e delle attività accademiche nonostante il quadro finanziario sfavorevole.

Nonostante queste criticità, il 2024 ha visto anche progressi significativi in diversi ambiti, come evidenziato dai risultati degli indicatori I.V.A.P., analizzati nella relazione. L'andamento degli indicatori di performance dell'Ateneo ha mostrato segnali incoraggianti, con un miglioramento nella gestione della didattica, della ricerca e delle attività di terza missione. L'Università di Macerata ha mantenuto una posizione stabile nella classifica CENSIS dei piccoli Atenei italiani, con un punteggio di 86,7, grazie agli investimenti effettuati per migliorare la qualità dei servizi, delle strutture e della comunicazione

digitale. Inoltre, il posizionamento nel ranking mondiale GreenMetric ha registrato un miglioramento, testimoniando l'attenzione dell'Ateneo verso la sostenibilità ambientale e sociale.

L'analisi dei dati relativi alla *customer satisfaction* ha evidenziato un incremento del livello di soddisfazione degli studenti, in particolare nei servizi di segreteria e nei servizi bibliotecari, che si confermano un punto di eccellenza dell'Ateneo. Tuttavia, sono emerse anche alcune aree di miglioramento, in particolare per quanto riguarda la percezione della qualità dei servizi informativi e la tempestività di alcune procedure amministrative. Questi risultati forniscono spunti preziosi per individuare interventi mirati, con l'obiettivo di ottimizzare ulteriormente l'esperienza degli utenti e di garantire un livello sempre più elevato di efficienza e trasparenza.

In conclusione, l'anno 2024 si è rivelato un periodo di intensa attività e trasformazione per l'Università di Macerata. L'Ateneo ha dimostrato una notevole capacità di adattamento alle sfide organizzative e finanziarie, riuscendo a mantenere elevati standard di qualità e a consolidare la propria posizione nel panorama accademico italiano. Le sfide future richiederanno un ulteriore rafforzamento delle strategie adottate, con particolare attenzione alla gestione sostenibile delle risorse, al miglioramento continuo dei servizi e alla valorizzazione del capitale umano. La capacità dell'Ateneo di rispondere con tempestività ed efficacia ai cambiamenti del contesto sarà determinante per garantirne la competitività e la crescita nel lungo periodo.

12 ALLEGATO 1 – Raccordo ciclo performance, programmazione di ateneo e ciclo di bilancio.

	PIANIFICAZIONE STRATEGICA		CICLO DELLA PERFORMANCE			PIANIFICAZIONE DI BILANCIO			PIANIFICAZIONE OPERATIVA			
	PIANO STRATEGICO DI ATENEEO PSA t _n /t _{n+1} /t _{n+2}	DOCUMENTO TRIENNALE DI DIPARTIMENTO DTD t _n /t _{n+1} /t _{n+2}	SMVP Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance	PIAO t _n /t _{n+1} /t _{n+2}	BILANCIO PREVENTIVO t _n +1	BILANCIO PREVENTIVO t _{n+1} /t _{n+3}	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di importo unitario stimato pari o superiore alla soglia economica di Euro 40.000,00 t _n /t _{n+1}	Programma triennale 2023-2025 delle opere pubbliche t _n /t _{n+2}	BILANCIO CONSUNTIVO	Documento sulle POLITICHE E PROGRAMMAZIONE DELLA DIDATTICA	Documento di programmazione della RICERCA	Documento di programmazione della Terza Missione e Impatto Sociale
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
9												
10												
11												
12												
13												
14												
15												
16												
17												
18												
19												
20												
21												
22												
23												
24												
25												
26												
27												
28												
29												
30												
31												
32												
33												
34												
35												
36												
37												
38												
39												
40												
41												
42												
43												
44												
45												
46												
47												
48												
49												
50												

13 ALLEGATO 2 – Schede degli obiettivi e loro grado di raggiungimento per le strutture amministrative, i dirigenti e il Direttore Generale.